



Comune di Borgonovo Val Tidone

Provincia di Piacenza

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020-2022

Nota d'aggiornamento

Approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 30 novembre 2019
Approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 14 dicembre 2019

Sommario

PREMESSA	5
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
SeS- Analisi delle condizioni esterne	8
1. Analisi delle condizioni esterne	8
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	10
Popolazione	10
Territorio	11
Strutture operative	12
Economia insediata	12
SeS- Analisi delle condizioni interne	14
1. Disponibilità e gestione delle risorse umane	14
2. Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	15
3. Piano di riequilibrio finanziario pluriennale	17
4. Indirizzi generali di natura strategica	23
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	23
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	23
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi agli obiettivi di servizio	23
d. La gestione del patrimonio	24
e. Il reperimento e l'impiego delle fonti di finanziamento	25
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	26
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	27
Gli obiettivi strategici	28
Missioni	28
SEZIONE OPERATIVA	
(SeO)	37
SeO- Parte prima e Parte seconda- Analisi per missione	39
Analisi delle risorse – tariffe dei tributi	39
Tariffe entrate extra-tributarie	45
Analisi della spesa	69
Articolazione per missioni e programmi	70
Gli obiettivi operativi	73
Missioni	73
SeO – Riepilogo Parte Seconda	103
Risorse umane disponibili	103
Piano delle opere pubbliche	105
Programma degli incarichi esterni, delle consulenze e collaborazioni	106
Piano delle alienazioni	106
Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi	107

PREMESSA

Il DUP è redatto ai sensi dell'art.170 del D.Lgs.267/2000 e dell'art.8 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" Allegato A1 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

La presente nota d'aggiornamento si rende necessaria perché vengono definite le previsioni di bilancio 2020/2022, pertanto i vari prospetti contenuti nel DUP approvato con Deliberazione consiliare n.44 del 28 settembre 2019 risultano modificati/integrati con i dati contenuti nel Bilancio di previsione 2020/2022.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il decreto legislativo n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, (all. 4/1 al D.Lgs 118/2011) afferma che *"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di: a) conoscere, relativamente alle missioni e ai programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Rendiconto). Entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Questo documento si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, aventi un orizzonte temporale pari al periodo del mandato amministrativo ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: si espone lo scenario economico nazionale e regionale, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente.
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarda le risorse umane dell'ente, gli organismi partecipati, il piano di riequilibrio e l'elenco degli obiettivi strategici dell'ente suddivisi per missione.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli obiettivi operativi avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni patrimoniali dell'Ente, oltrechè il programma biennale degli acquisti e dei servizi.

La SeO costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni.

In particolare si è preso come riferimento l'ordinamento delle spese secondo le missioni e i programmi del bilancio. Si precisa che la denominazione e l'articolazione delle missioni e dei programmi sono fissate dal d.lgs 118/2011, per cui non possono essere modificate.

La SeS si snoda per missione e per ogni missione sono indicati gli obiettivi strategici di pertinenza. Successivamente la SeO individua per ogni programma gli obiettivi operativi di pertinenza.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

SeS - Analisi delle condizioni esterne

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale sono menzionate le condizioni esterne.

Si ritiene opportuno tracciare di seguito, seppur sinteticamente, lo scenario economico nazionale e internazionale come delineato dalla **Banca d'Italia** nel suo **Bollettino Economico n.4/2019** del 18 ottobre 2019.

Il rallentamento globale prosegue e le politiche monetarie sono più accomodanti

La contrazione degli scambi internazionali e l'attenuazione della crescita mondiale sono proseguiti. Restano significativi i rischi associati alle tensioni commerciali, al rallentamento dell'economia cinese e all'incertezza su tempi e modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Si sono fatte assai espansive le condizioni finanziarie globali; la maggiore incertezza sulle prospettive della crescita e l'orientamento molto accomodante assunto dalle banche centrali si sono tradotti in un deciso calo dei rendimenti a lungo termine.

Il Consiglio direttivo della BCE ha introdotto nuove misure espansive

Nell'area dell'euro è marcata la contrazione dell'industria tedesca, particolarmente vulnerabile al commercio mondiale, ma l'indebolimento è esteso ad altri settori e paesi. È in aumento il rischio che la fase ciclica sfavorevole determini una prolungata diminuzione dell'inflazione attesa dai mercati finanziari, dalle imprese e dalle famiglie. Il Consiglio direttivo della BCE, confermando le valutazioni già espresse nei mesi precedenti, ha adottato un ampio pacchetto di misure espansive, con largo consenso pur se con valutazioni diverse su singoli strumenti. Le analisi prodotte dalla Banca d'Italia confermano che le misure attivate sono necessarie e appropriate per contrastare i rischi ciclici e le deboli prospettive dei prezzi.

In Italia il ciclo industriale pesa sulla crescita ...

In Italia l'attività economica è marginalmente aumentata nel secondo trimestre; alla luce delle informazioni disponibili potrebbe essere rimasta pressoché stazionaria nel terzo, risentendo, anche nel nostro paese, soprattutto della debolezza della manifattura, a fronte di una crescita leggermente positiva nei servizi e di un modesto recupero nelle costruzioni. Resta il rischio che l'andamento sfavorevole nell'industria si trasmetta agli altri settori dell'economia.

... ma sono aumentati gli investimenti

Nel secondo trimestre sono però cresciuti gli investimenti in beni strumentali, anche grazie alla reintroduzione degli incentivi fiscali in vigore da aprile. Nelle indagini condotte in settembre dalla Banca d'Italia le imprese riportano piani di accumulazione lievemente più espansivi, con un modesto miglioramento dei giudizi sulle condizioni per investire, sulla situazione economica e sulla dinamica della domanda per i propri prodotti.

Sono cresciute le esportazioni ...

Le esportazioni hanno continuato ad aumentare nel secondo trimestre, nonostante la contrazione del commercio mondiale. L'avanzo di conto corrente si è ancora ampliato, al 2,8 per cento del PIL; le vendite all'estero si sarebbero però indebolite nei mesi successivi. I nuovi dazi annunciati dall'amministrazione statunitense nei confronti dell'Unione europea riguarderanno una quota relativamente limitata delle esportazioni italiane verso gli Stati Uniti, ma gli effetti indiretti potrebbero essere significativi.

... e sono ripresi gli afflussi di capitali dall'estero

Tra giugno e agosto gli investitori non residenti hanno effettuato ingenti acquisti di titoli pubblici italiani; gli afflussi hanno contribuito a ridurre il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2, poi in parte aumentato in settembre per l'effetto tecnico di ampi rimborsi netti di titoli del Tesoro concentrati nel mese. La posizione netta sull'estero del Paese è vicina al pareggio.

È stabile il numero di occupati, scendono le ore lavorate

Nel secondo trimestre il numero di occupati è aumentato grazie alla crescita nei servizi, mentre ha ristagnato nell'industria; sono però diminuite le ore lavorate. Secondo gli indicatori disponibili l'occupazione sarebbe rimasta stabile nel terzo trimestre. Le retribuzioni contrattuali hanno rallentato, a seguito di una crescente quota di contratti che, dopo essere scaduti, restano in attesa di rinnovo.

La debolezza ciclica si riflette sull'inflazione effettiva e attesa

La debolezza ciclica continua a comprimere la dinamica dei prezzi e le aspettative di inflazione. Nel terzo trimestre l'inflazione, frenata soprattutto dal calo dei prezzi dei beni energetici, è stata pari allo 0,3 per cento; la componente di fondo allo 0,5. Le indagini condotte dalla Banca d'Italia indicano che le aspettative delle imprese sulla dinamica dei prezzi restano deboli, ben al di sotto del 2 per cento.

Il calo dei rendimenti sovrani è stato significativo ...

Sui mercati dei titoli italiani le condizioni si sono fatte significativamente più espansive: i rendimenti dei titoli di Stato decennali hanno raggiunto nel terzo trimestre i livelli minimi dall'introduzione dell'euro e sono rimasti storicamente molto bassi (0,94 per cento); lo spread sui titoli tedeschi decennali (sceso a 138 punti base) è tornato vicino ai valori dei primi mesi del 2018. Vi ha contribuito la riduzione dell'incertezza percepita dagli operatori circa gli orientamenti della politica economica e quelli nei riguardi delle istituzioni europee. Il premio per il rischio di ridenominazione del debito pubblico si è riportato sui livelli della prima metà del 2018.

... e si è esteso al costo dei finanziamenti all'economia

Il calo dei rendimenti sovrani ha determinato una significativa diminuzione del costo della raccolta bancaria all'ingrosso, che è sceso sui valori dell'inizio del 2018, e dei rendimenti delle obbligazioni delle imprese. Si è lievemente ridotto il costo dei prestiti alle imprese e alle famiglie.

Il Governo stima un indebitamento netto invariato quest'anno ...

Il Governo stima un indebitamento netto al 2,2 per cento del PIL nell'anno in corso, invariato rispetto al 2018. L'incidenza del debito aumenterebbe dal 134,8 per cento al 135,7.

... e programma un indebitamento netto più elevato di quello tendenziale per il prossimo

Per il 2020 il Governo programma un indebitamento netto superiore di quasi un punto percentuale del PIL rispetto a quanto previsto nel quadro tendenziale; il disavanzo rimarrebbe invariato al livello stimato per l'anno in corso; il calo atteso della spesa per interessi compenserebbe la flessione dell'avanzo primario. L'orientamento della politica di bilancio risulterebbe leggermente espansivo, riflettendo la cancellazione delle clausole di salvaguardia - solo in parte compensata con altre misure - nonché altri interventi fra i quali una riduzione del cuneo fiscale sul lavoro e maggiori investimenti. Queste scelte di bilancio sono motivate da un quadro macroeconomico meno favorevole del previsto e da rischi al ribasso non trascurabili. I

programmi del Governo prefigurano un percorso di graduale discesa del peso del debito sull'economia.

Contesto regionale

Per il 2019, si prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso dello 0,3%, fortemente rallentato rispetto al 2018 ma comunque positivo e sempre superiore alla previsione nazionale, forse ottimistica, contenuta nel DEF dello scorso aprile (+ 0,2%). Per il 2020 il tasso di crescita previsto è dell'1%. Quindi secondo le previsioni l'Emilia-Romagna dovrebbe continuare a confermarsi nelle posizioni di testa nella graduatoria delle regioni italiane per crescita del PIL.

Per quanto riguarda l'evoluzione del **mercato del lavoro**, nel corso del 2018 l'occupazione è aumentata (+1%) e, a differenza dell'anno precedente, ad un tasso doppio rispetto a quello medio nazionale. Alla crescita hanno contribuito i lavoratori dipendenti, a fronte di un calo della componente autonoma; la dinamica occupazionale si è confermata più vivace per i lavoratori più istruiti. Nel complesso, il tasso di occupazione (con riferimento alla popolazione 20-64 anni) ha sfiorato il 75% (per la precisione, 74,4%), di quasi 11 punti superiore alla media nazionale.

Fonte: Documento di economia e finanza regionale DEFR 2020 con riferimento al periodo 2020/2022.

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE.

Popolazione legale al censimento	n.	7631
Popolazione residente al 31/12/2018		7999
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		7952
di cui:		
maschi		3963
femmine		4036
Nuclei familiari		3363
Comunità/convivenze		7
Popolazione all'1/1/2018	n.	7952
Nati nell'anno		65
Deceduti nell'anno		125
Saldo naturale		-60
Iscritti in anagrafe		392
Cancellati nell'anno		285
Saldo migratorio		+47
Popolazione al 31/12/2018		7999
In età prescolare (0/6 anni)	n.	495
In età scuola obbligo (7/14 anni)		569
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		1251

In età adulta (30/65 anni)		4003
In età senile (66 anni e oltre)		1681
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2015	0,69
	2016	0,81
	2017	0,81
	2018	0,95
	2018	0,81
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2015	1,04
	2016	1,05
	2017	1,22
	2018	1,19
	2018	1,56

Territorio

Superficie in Km ²		51,00
RISORSE IDRICHE		
* Fiumi e torrenti		
STRADE		
* Statali	Km.	11,00
* Regionali	Km.	45,00
* Provinciali	Km.	10,50
* Comunali	Km.	76,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	0
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.	mq. 70.500,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 44.000,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2019		Programmazione pluriennale													
				2020			2021			2022							
Asili nido	n. 1	posti n.	32	32			32			32							
Scuole materne	n. 1	posti n.	131	131			131			131							
Scuole elementari	n. 1	posti n.	300	300			300			300							
Scuole medie	n. 1	posti n.	250	250			250			250							
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	222	222			222			222							
Farmacia comunali		n.		n.			n.			n.							
Rete fognaria in Km.																	
bianca			0	0			0			0							
nera			0	0			0			0							
mista			40	40			40			40							
Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.		70		70			70			70							
Attuazione serv.idrico integr.		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini		n. 0 hq. 26,09		n.0 hq. 26,09			n. 0 hq. 26,09			n. 0 hq. 26,09							
Punti luce illuminazione pubb. n.		1036		1036			1036			1036							
Rete gas in km.		77		77			77			77							
Raccolta rifiuti in quintali		42000		42000			43000			43000							
Raccolta differenziata		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.		8		9			9			9							
Veicoli n.		6		6			6			6							
Centro elaborazione dati		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.		27		29			29			29							
Altro																	

Economia insediata

1. Imprese per sezioni di attività economica (Ateco 2007) – al 31/12/2018

Unità locali registrate per settore di attività economica e per tipo di localizzazione nel Comune di Borgonovo V.T.

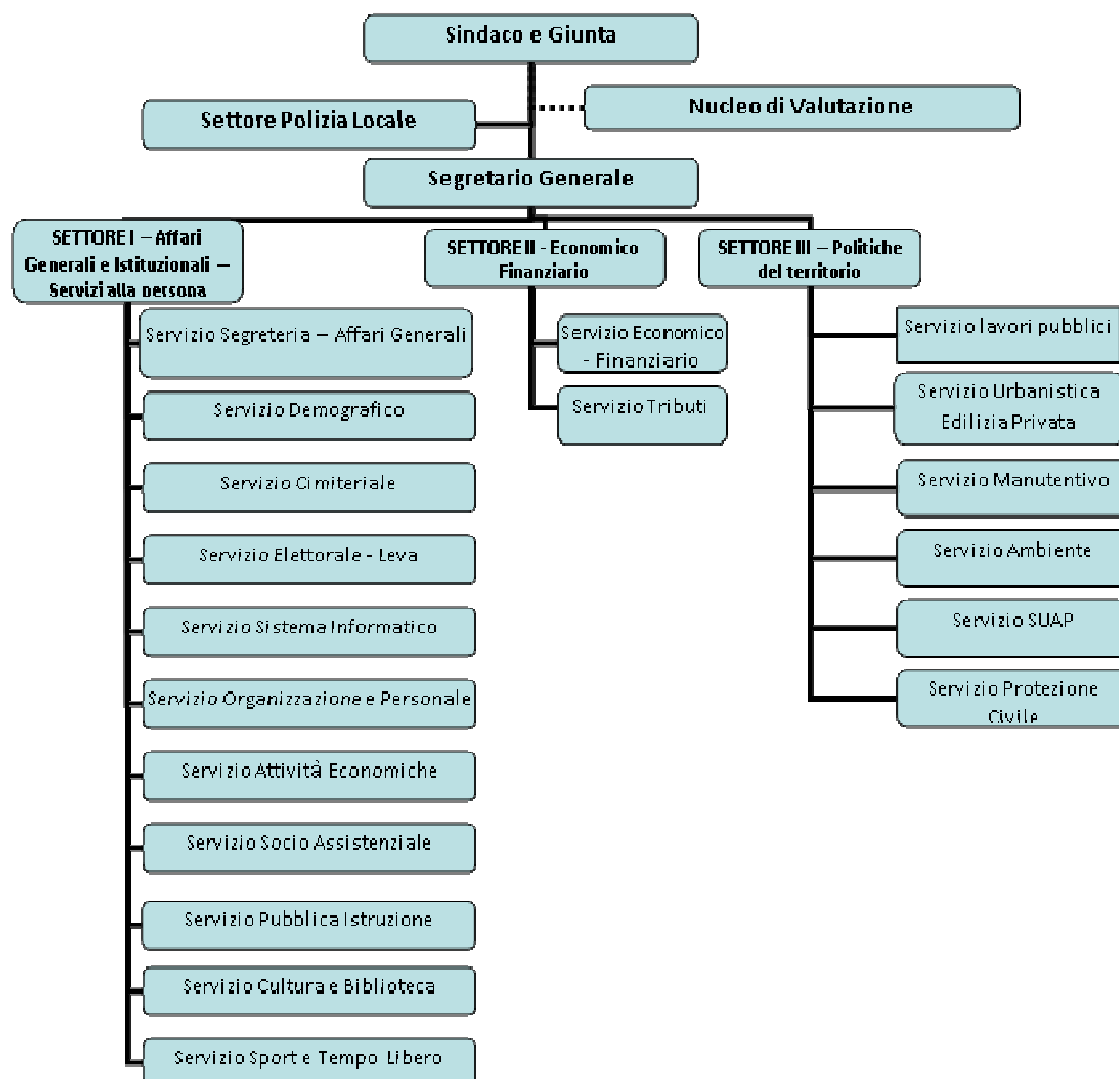
Settore	Tipo Localizzazione			Grand Total
	Sede di impresa	U.L. con sede in Provincia di Pc	Unità Locale con sede Fuori Prov.	
	Registrate	Registrate	Registrate	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	112	8	2	122
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	0	1
C Attività manifatturiere	69	19	16	104
D Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	2	4	6
E Fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	0	1	0	1
F Costruzioni	98	2	2	102
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. Auto..	150	18	4	172
H Trasporto e magazzinaggio	14	6	2	22
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	47	4	0	51
J Servizi di informazione e comunicazione	11	0	1	12
K Attività finanziarie e assicurative	4	2	4	10
L Attività immobiliari	14	3	0	17
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	1	6	18
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto alle imprese	14	0	2	16
P Istruzione	1	2	0	3
Q Sanità e assistenza sociale	4	3	1	8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divert..	6	1	1	8
S Altre attività di servizi	30	5	1	36
X Imprese non classificate	11	1	0	12
Grand Total	596	79	46	721

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Stockview

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Con delibera di Giunta Comunale n.91 del 20 luglio 2017, esecutiva, è stata approvata la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Ente rappresentata nell'organigramma seguente:



Con delibera di Giunta Comunale del 30 novembre 2019, i.e. è stata approvata la revisione della dotazione organica e della struttura organizzativa dell'ente, la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e il piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2020/2022. Nel prospetto che segue è illustrato il quadro della dotazione organica aggiornato:

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA

Cat. di accesso	n. posti	Tempo pieno / Part-time	Coperti / Vacanti
D	5	5 tempo pieno	4 coperti e 1 vacante
C	11	10 tempo pieno 1 part-time 30 ore	10 coperti 1 coperto p.t. 30 ore
B.3	9	9 tempo pieno	9 coperti
B	2	2 tempo pieno	2 coperti
A	3	2 tempo pieno 1 part-time 18 ore	1 coperto tempo pieno 1 coperto p.t. 30 ore 1 coperto p.t. 18 ore
totale	30	28 tempo pieno 2 part-time	26 coperti a tempo pieno + 1 coperto a 30h e 1 vacante 2 coperti
		30	29 coperti e 1 vacante

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 illustrato nella sezione operativa è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 e s.m.i. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

La struttura organizzativa ridefinita prevede 4 settori a capo dei quali sono state individuate 4 posizioni organizzative, conferite con decreto sindacale n. 4 del 20/05/2019 per tutto il presente mandato elettivo.

2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

I componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgonovo Val Tidone", identificati sulla base dei criteri stabiliti dal D. Lgs.118/2011 art.11 ter, quater e quinquies, come modificati dall'art.1 del D. Lgs. 10 agosto 2014, n.124 e dal principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, sono i seguenti organismi partecipati:

Tipologia	Denominazione	Natura	Quota di	Patrimonio
-----------	---------------	--------	----------	------------

		giuridica	partecipazione	netto al 31/12/2018
Organismi strumentali	Nessuno			
Enti strumentali controllati	Nessuno			
Enti strumentali partecipati	ASP Azalea	Azienda di servizi alla persona	421,35 ‰	€ 3.869.094,58
	Fondazione Val Tidone Musica	Fondazione	7,32%	€ 86.929,00
	Acer – azienda casa Piacenza	Ente pubblico economico	2,145%	€ 3.462.218,00
	ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti	Agenzia della regione Emilia Romagna	2,3592 (Quota di sola partecipazione al voto sul consiglio locale della Provincia di Piacenza)	€ 9.712.804,89
Società controllate	Nessuna			
Società partecipate	Lepida Scpa	Scpa	0,0015%	€68.351.765,00
	Piacenza Turismi Srl in liquidazione	Srl	0,66%	€ -513.626,00

Ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con l'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è stato approvato in data 28 settembre 2019 il bilancio consolidato per l'anno 2018 con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4.

Come previsto dall'art. 172 del TUEL si allega al Bilancio di Previsione del Comune l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio di previsione e del bilancio consolidato degli organismi partecipati.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2016	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018
Lepida Scpa	www.lepida.it	0,0015	Telecomunicazioni- reti informatiche.	457.200	309.150	538.915
Piacenza turismi srl in liquidazione	Società in liquidazione	0,66%	Attività turistica	-1.255	- 522	- 662

Enti strumentali partecipati con obbligo di ripiano a carico enti

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2016	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018
ASP Azalea	www.aspazalea.it	421,35 %	Servizi alla persona	€-741.809,62*	€ - 84.322,14	€ 9.128,10

*di cui €251.326,29 perdita per crediti inesigibili anno 2008 e precedenti.

3 - Piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Nel mese di gennaio 2020 l'Ente invierà al Ministero ed alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, la relazione finale sulla completa attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti.

Con deliberazione consiliare n.31 del 30 luglio 2016 l'ente approvava il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art.243 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. a causa dei debiti fuori bilancio riconosciuti a favore dell'organismo partecipato ASP Azalea.

Con deliberazione consiliare n.38 del 27 ottobre 2016 l'ente approvava il piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017/2019 ai sensi dell'art.243 bis del D.Lgs. 267/2000 e il ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art.243 ter dello stesso decreto;

Con deliberazione consiliare n.11 del 23 febbraio 2017 l'ente approvava la riformulazione del piano suddetto contenente le misure di riequilibrio per il triennio 2017/2019 modificate secondo le richieste pervenute dal Ministero dell'Interno – Direzione centrale della finanza locale e

confermava l'accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art.243 ter del Tuel, al fondo di rotazione per assicurare la stabilità degli enti locali;

Al fine di assicurare il graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente:

- a) può deliberare le aliquote dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
- b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'art. 243, comma 2;
- c) è tenuto ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento rifiuti e dell'acquedotto;
- d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale di cui all'art. 243, comma 1;
- e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi, l'accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche, nonché la verifica e il ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione, una valutazione dei costi dei servizi erogati e della situazione delle società partecipate;
- g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento, nonché accedere al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote nella misura massima, che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili ai fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6;

In data 6 giugno 2017 con deliberazione n. 104/2017/PRSP la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna approvava, ai sensi dell'art. 243-quater, comma 3 del TUEL, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Borgonovo V.T.

Come disciplinato dal D.Lgs.267/2000 art.243-quater c.6, ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'Interno e alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano stesso e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati, nonché entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione del piano e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti.

Pertanto il revisore unico dei conti del Comune di Borgonovo ha predisposto idonee relazioni trasmesse alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna a dimostrazione degli obiettivi intermedi raggiunti e dello stato di attuazione del piano di riequilibrio.

Di seguito la relazione relativa al monitoraggio del primo semestre 2019 :

<i>Comune di Borgonovo Val Tidone</i>									
<i>Monitoraggio periodico del Piano di Riequilibrio Pluriennale 2016/2019</i>									
				anni del Piano					
2016	2017	2018	2019	1	3	4	7	8	9

	Anni di Bilancio	Anno 2017 previsioni del Piano	Anno 2017 dati da consuntivo	Anno 2018	Consuntivo 2018	Anno 2019	Monitoraggio 1° semestre 2019	
I M P I E G H I	1	fondo rischi contenzioso			-	10.000,00	10.000,00	
	2	debiti fuori bilancio	1.451.132,19	1.696.118,20		-		
	3	Perdita di gestione ASP				46.819,72		
	4	fondo passività potenziali	244.986,01	-	265.013,99		219.026,75	26.000,00
	5	restituzione Fondo di rotazione	-		165.113,22	165.113,22	165.113,22	165.113,22
	6	disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ex art. 243-bis	-		-		-	
	7	Contributi per pareggio di bilancio ASP						65.310,00
		Totale Passività	1.696.118,20	1.696.118,20	430.127,21	430.086,52	394.139,97	266.423,22
	Totale cumulativo passività onorate/accantonate	1.696.118,20	1.696.118,20	430.127,21	430.086,52	394.139,97	266.423,22	
	Anni di Bilancio	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		
Interventi	azione 1: incremento introiti tributi, aliquote massime e nessuna riduzione/esclusione discrezionale	130.000,00	131.340,23	130.000,00	155.776,00	130.000,00	135.166,00	
R I S O R S E	azione 2: economie da tagli alla spesa di personale, risparmi da turn over	3.671,49	71.414,85	2.348,05	48.567,25	3.671,31	4.167,01	
	azione 3: economie riduzione spesa per servizi (oltre -10% rispetto al 2015)	61.670,00	196.790,05	145.000,00	171.303,24	115.990,00	8.631,57	
	azione 4: incremento tariffe servizi a domanda individuale	30.000,00	16.851,48	30.000,00	78.475,77	30.000,00	57.728,15	
	azione 5: economie da riduzione trasferimenti (oltre - 25% rispetto al 2015)	20.000,00	22.546,13	20.000,00	35.490,57	19.890,00	23.230,44	
	azione 6: fondo di rotazione ex art. 243- bis del Tuel	1.451.132,19	1.451.132,19	0,00		0,00		
	azione 7: alienazione beni patrimoniali (terreni)	-		18.500,00	9.120,00			
	azione 8: fondo 2016 accantonamento passività potenziali	-		85.000,00	85.000,00	95.000,00	95.000,00	
	Totale Risorse	1.696.473,68	1.890.074,93	430.848,05	583.732,83	394.551,31	323.923,17	
	Risorse - impieghi	355,48	193.956,73	720,84	153.646,31	411,34	57.499,95	

La differenza tra risorse ed impieghi è ampiamente positiva, pertanto il piano di riequilibrio risulta rispettato.

a. **Dimostrazione della riduzione di spesa** di cui all'art. 243/bis comma 9, lett. a), b) e c) del Tuel con modifiche apportate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, che come di seguito dispone:

“In caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:

a) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;

b) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 10 per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:

1) alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

2) alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;

3) al servizio di trasporto pubblico locale;

4) al servizio di illuminazione pubblica;

5) al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;

c) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 25 per cento delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie.

Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono escluse le somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni liricosinfoniche;

c-bis) ferma restando l'obbligatorietà delle riduzioni indicate nelle lettere b) e c), l'ente locale ha facoltà di procedere a compensazioni, in valore assoluto e mantenendo la piena equivalenza delle somme, tra importi di spesa corrente, ad eccezione della spesa per il personale e ferme restando le esclusioni di cui alle medesime lettere b) e c) del presente comma. Tali compensazioni sono puntualmente evidenziate nel piano di riequilibrio approvato;

d) blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi.”

Di seguito l'analisi delle riduzioni di spesa previste nel bilancio 2020/2022 per l'anno 2020, che risulta essere l'ultimo anno del quinquennio entro il quale è necessario realizzare le economie di spesa come sopra descritte :

TRASFERIMENTI

Spesa complessiva 2015 dati di consuntivo	€ 114.885,44	Taglio 25% € 28.721,36
---	--------------	---------------------------

Spesa complessiva 2016 <i>dati di consuntivo</i>	€ 85.010,99	€ 29.874,45
Spesa complessiva 2017 <i>dati di consuntivo</i>	€ 92.339,31	€ 22.546,13
Spesa complessiva 2018 <i>dati di bilancio di previsione</i>	€ 94.448,00	€ 20.437,44
Spesa complessiva 2018 <i>Monitoraggio al 30/06/2018</i>	€ 94.448,00	€ 20.437,44
Spesa complessiva 2018 Assestamento luglio 2018	€ 87.148,00	€ 27.737,44
Spesa complessiva 2018 Variazioni Novembre 2018	€ 87.248,00	€ 27.637,44
Spesa complessiva 2018 PRECONSUNTIVO 2018	€ 79.394,87	€ 35.490,57
Spesa complessiva 2018 CONSUNTIVO 2018	€ 79.394,87	€ 35.490,57
MONITORAGGIO AL 30/06/2019	€ 55.095,78	€ 59.789,66
Spesa complessiva 2019 PREVISIONE – ASSESTATO AL 30/06/2019	€ 91.555,00	€ 23.230,44
Spesa complessiva 2019 PREVISIONE – ASSESTATO AL 30/10/2019	€ 72.090,00	€ 42.795,44
Spesa complessiva 2020 PREVISIONE	€ 73.849,00	€ 41.036,44

ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Spesa complessiva 2015 <i>dati di consuntivo</i>	€ 1.714.093,76	Taglio 10% € 171.409,38
---	-----------------------	------------------------------------

Spesa complessiva 2016 <i>dati di consuntivo</i>	€ 1.590.200,20	€ 123.893,56
Spesa complessiva 2017 <i>dati di consuntivo</i>	€ 1.517.303,71	€ 196.790,05
Spesa complessiva 2018 <i>dati di bilancio di previsione</i>	€ 1.641.910,31	€ 72.183,45
Spesa complessiva 2018 <i>Monitoraggio al 30/06/2018</i>	€ 1.663.612,58	€ 50.481,18
Spesa complessiva 2018 Assestamento luglio 2018	€ 1.665.807,31	€ 48.286,45
Spesa complessiva 2018 Variazioni novembre 2018	€ 1.709.413,31	€ 4.680,45
Spesa complessiva 2018 PRECONSUNTIVO 2018	€ 1.607.119,72	€ 106.974,04

Spesa complessiva CONSUNTIVO 2018	€. 1.607.119,72	€.106.974,04
MONITORAGGIO AL 30/06/2019	€. 1.149.661,33	€. 564.432,43
Spesa complessiva 2019 PREVISIONE - ASSESTATO AL 30/06/2019	€. 1.705.462,19	€. 8.631,57
Spesa complessiva 2019 PREVISIONE - ASSESTATO AL 30/10/2019	€. 1.696.559,19	€. 17.534,57
Spesa complessiva 2020 PREVISIONE	€. 1.536.523,31	177.570,45

4 – Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Si rimanda alla sezione operativa dove è inserito il programma delle opere pubbliche e l'elenco annuale 2020.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale vengono definite cercando di conciliare la necessità di copertura delle spese con le esigenze di contenimento delle stesse allo scopo di tutelare i bisogni di coloro che vi accedono nell'attuale contesto socio-economico. Le tariffe sono state confermate per il bilancio 2020/2022, tenendo conto di un sistema tariffario differenziato per fasce ISEE con agevolazioni decrescenti all'aumentare del valore ISEE unitamente ad una previsione di maggior favore di nuclei familiari in caso di pluralità di utenza ai singoli servizi.

Le scelte tariffarie e tributarie per il 2020 sono accompagnate dalla precisa volontà di contrasto all'evasione.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2020	Cassa 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.287.487,00	1.568.852,40	1.336.950,00	1.336.950,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	137.731,00	150.515,79	131.716,00	131.716,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	471.964,00	694.287,91	462.120,00	456.281,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	54.450,00	67.586,96	54.450,00	54.450,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	243.975,00	346.272,16	243.275,00	243.275,00
MISSIONE 07	Turismo	4.000,00	19.944,80	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.000,00	30.762,93	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.027.049,00	1.406.121,42	1.027.049,00	1.027.049,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	247.914,00	324.778,27	253.814,00	253.814,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.084.901,00	1.318.122,00	1.065.546,00	1.065.546,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	31.355,00	35.015,00	31.855,00	31.855,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	46.500,00	51.657,70	46.500,00	46.500,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	7.320,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	278.302,00	42.500,00	274.518,00	274.518,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	122.650,00	185.283,52	114.470,00	106.350,00
	Totale generale spese correnti	5.055.628,00	6.251.370,86	5.048.613,00	5.034.654,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare su specifici capitoli di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

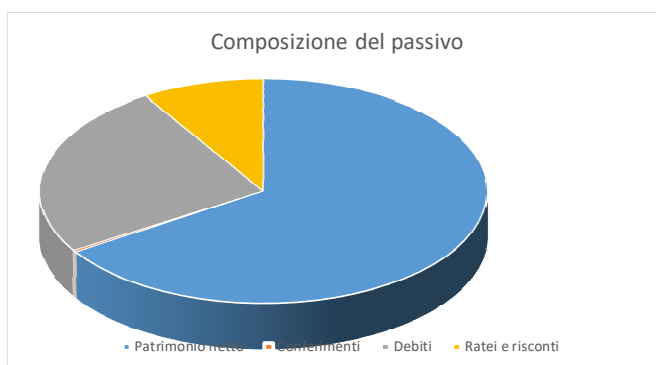
d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della

ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.655,02
Immobilizzazioni materiali	12.616.057,07
Immobilizzazioni finanziarie	1.664.708,38
Rimanenze	0,00
Crediti	2.931.444,37
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.042.761,59
Ratei e risconti attivi	2.343,93

Passivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	12.033.207,48
Conferimenti	47.362,57
Debiti	4.573.643,55
Ratei e risconti	1.615.756,76



e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Tipologia risorse disponibili	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Entrate correnti per investimento	29.635,00	26.635,00	26.635,00
Alienazioni di beni materiali e	10.000,00	10.000,00	10.000,00

immateriale			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da permessi di costruire	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	100.500,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da contributi regionali	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da contributi amministrazioni centrali			
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00

TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie

Denominazione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00

f. *L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato*

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2017), per i tre esercizi del triennio 2020/2021.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	2.997.846,73	2.819.246,87	2.637.846,87	2.449.846,87	2.253.546,87
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	178.483,29	181.400,00	188.000,00	196.300,00	204.800,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)	116,57				
Debito residuo	2.819.246,87	2.637.846,87	2.449.846,87	2.253.546,87	2.048.746,87

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi sono gli accantonamenti che l'Ente dispone in base a normativa di legge o per propria volontà in caso di possibili mancati realizzi di entrata o aumenti di spesa.

Il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile ex D.Lgs.118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Il rispetto degli equilibri di bilancio è desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs.118/2011.

Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato secondo le regole contabili del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio specificati in sede di Sezione Operativa.

Dalle linee programmatiche di mandato 2016/2021 approvate con deliberazione consiliare n.43 del 26/11/2016 si rinvengono gli indirizzi e gli obiettivi strategici che di seguito vengono declinati suddivisi per missioni:

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG (Classification of the Functions of Government):

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2020/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti, acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
BILANCIO DELL'ENTE	Assicurare il mantenimento del riequilibrio del bilancio.	2020/2021	Dopo la conclusione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e il raggiungimento

			degli obiettivi fissati dallo stesso, mantenere l'equilibrio del bilancio.
--	--	--	--

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	Costante contrasto all'evasione.	2020/2021	Svolgimento dell'attività di recupero evasione IMU. Avvio alla riscossione coattiva per i tributi che risultano non versati.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
PREVENZIONE, CORRUZIONE E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire il buon funzionamento dell'organizzazione comunale; • Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. • Assicurare la riservatezza dei dati personali posseduti e trattati dall'Ente 	2020/2021	Implementare le misure operative per l'emersione dei potenziali rischi corruttivi. Garantire l'accessibilità ai dati ed ai procedimenti di competenza dell'Amministrazione. Garantire accesso incondizionato da parte dei cittadini a documenti /o atti prodotti o detenuti dall'Ente , uniformando la struttura dell'Ente , le norme regolamentari e la modulistica alle previsioni del Reg. UE 2016/679

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2020/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti, acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
AUMENTO DELLA SICUREZZA	Aumentare le misure di sicurezza per la collettività.	2020/2021	Installazione del servizio di video sorveglianza.
			Adozione di un protocollo per la sicurezza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2020/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
SERVIZI PER L'ISTRUZIONE	Mantenimento standard quantitativo e qualitativo dei servizi pubblici e privati.	2020/2021	Ottimizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico in relazione alle effettive esigenze ed alla dotazione di personale addetto. Adeguatezza del servizio di ristorazione scolastica mediante adeguato piano di controlli quali-quantitativi e misurazioni della customer satisfaction

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2020/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
CULTURA E GIOVANI	Rendere protagoniste le nuove generazioni.	2020/2021	Mantenimento delle manifestazioni/proposte culturali.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2020/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
SPORT	Promozione dell'integrazione tra cultura e generazioni.	2020/2021	Mantenimento di manifestazioni sportive realizzate in collaborazione con le associazioni .Garantire l'accessibilità e la fruibilità diffusa dell'impiantistica sportiva comunale. Sviluppo e

			valorizzazione impianti sportivi comunali
--	--	--	---

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2020/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.
AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Valorizzazione della tradizione locale. Istituzionalizzazione degli eventi maggiormente qualificanti	2020/2021	Mantenimento degli eventi tradizionali. Incremento delle dinamiche economiche e dell'attrattività. Accrescere il coinvolgimento dei soggetti privati

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2020/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
URBANISTICA	Formazione di nuovo P.U.G. Piano urbanistico generale	2020/2021	Formazione del nuovo strumento urbanistico riducendo il consumo del suolo.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2020/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.
AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
AMBIENTE	Tutela dell'ambiente: verifica della qualità dell'aria e monitoraggio della rete idrica.	2020/2021	Misurazione della qualità dell'aria e confronto con i parametri nazionali. Controlli sulla rete idrica.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2020/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI	Mantenimento attuale patrimonio dell'ente.	2020/2021	Mantenimento delle risorse stanziare a bilancio destinate a manutenzioni, miglioramenti e adeguamenti normativi.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2020/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
PROGRAMMAZIONE GOVERNO DELLA RETE E DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.	Mantenimento dei servizi a tutti i soggetti deboli e alle famiglie in difficoltà.	2020/2021	Attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti. Sostenere l'azione di armonizzazione dei modelli di accesso ai servizi
VOLONTARIATO	Promozione della partecipazione del volontariato.	2020/2021	Mantenimento dell'attività di volontariato.
ASILO NIDO	Avvio procedimento per addivenire all'accreditamento dell'Asilo Nido.	2020/2021	Aumento della ricettività dell'asilo nido. Beneficiare della contribuzione prevista da fondi Nazionali e Regionali

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2020/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
COMMERCIO	Riorganizzazione del commercio su aree pubbliche e commercio al dettaglio.	2020/2021	Analisi di fattibilità ridimensionamento Fiera dell'Angelo.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i., e altri fondi istituiti secondo norme di legge o in caso di necessità particolari di accantonamento dell'Ente.

A partire dal bilancio 2020/2022 dovrà essere valorizzato il Fondo di garanzia debiti commerciali per un importo differenziato in base allo stock debitorio e al risultato medio dei pagamenti.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni che si compensano.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa. Si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria, ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Non essendo in corso opere con cronoprogrammi in atto il fondo pluriennale vincolato è pari a zero.

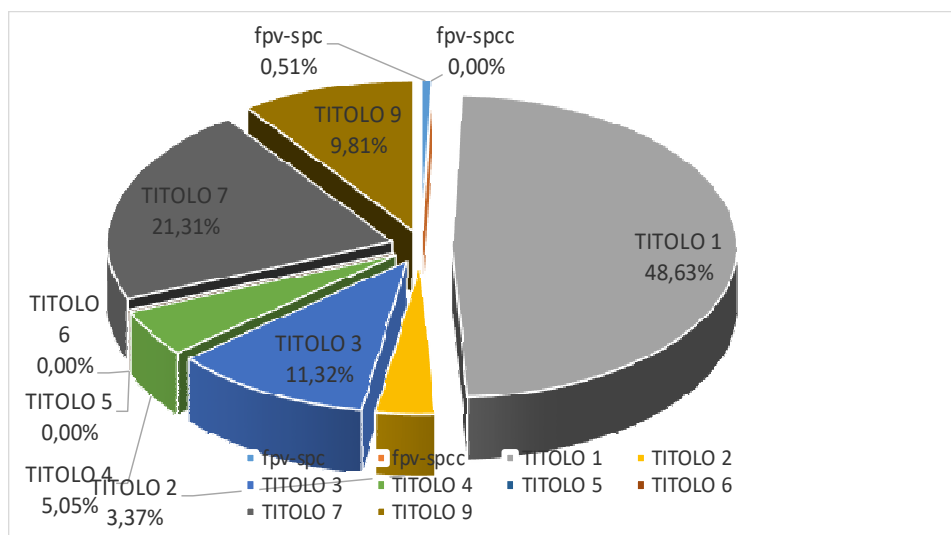
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	160.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.133.826,00	5.103.762,43	4.135.826,00	4.146.826,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	273.676,00	342.060,91	230.476,00	214.652,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	980.875,00	1.377.480,69	1.020.360,00	1.019.725,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	190.500,00	1.672.703,30	90.000,00	90.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.492.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	902.886,00	965.527,55	902.886,00	902.886,00
	Totale	8.133.763,00	10.953.534,88	7.871.548,00	7.866.089,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2017 al 2022 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	58.746,26	45.796,53	45.320,69	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.293.213,26	4.710.892,96	4.326.446,00	4.133.826,00	4.135.826,00	4.146.826,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.487.714,52	306.214,73	299.616,00	273.676,00	230.476,00	214.652,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	801.654,87	948.065,53	1.006.626,00	980.875,00	1.020.360,00	1.019.725,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	71.121,44	1.766.461,18	449.202,00	190.500,00	90.000,00	90.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	362.996,74	0,00	1.896.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	949.486,62	554.666,86	872.886,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00
Totale		9.224.933,71	8.332.097,79	8.896.096,69	7.973.763,00	7.871.548,00	7.866.089,00

ENTRATE 2019



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.090.409,23	4.454.390,49	4.069.943,00	3.877.323,00	3.879.323,00	3.890.323,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	202.804,03	256.502,47	256.503,00	256.503,00	256.503,00	256.503,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.293.213,26	4.710.892,96	4.326.446,00	4.133.826,00	4.135.826,00	4.146.826,00

Di seguito si illustrano le tariffe tributarie dell'Ente:

1 - Nell'anno 2019 l'aliquota dell'**addizionale comunale all'IRPEF** è stata prevista allo 0,8%, come aliquota unica. Per il 2020 si prevede il mantenimento di detta aliquota e non si prevedono soglie di esenzione.

A seguito dell'applicazione di norme statali il gettito derivante dall'addizionale comunale all'IRPEF è previsto in riduzione.

2 - Con riferimento all'**IMU 2020**, si prevede il mantenimento delle seguenti aliquote:

Aliquota 6,0 per mille

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze per ciascuna delle categorie C/2, C/6, C/7 **in quanto non oggetto di esenzioni IMU**;

Aliquota 10.1 per mille

- Abitazione concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta fino al I grado che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente.

- Abitazione concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta fino al I grado.

La riduzione della base imponibile del 50% prevista dalla Legge 208/2015, art. 10, lett, b) per le abitazioni concesse in comodato gratuito, fatta eccezione per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, è applicata alle seguenti condizioni previste dalla legge sopra indicata:

- o che sia utilizzata dal comodatario come abitazione principale, con contratto registrato;
- o che il comodante possieda un solo immobile in Italia nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato l'immobile in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante possiede nel Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Aliquota 10,1 per mille:

- Per tutte le altre fattispecie imponibili (terreni, fabbricati e aree fabbricabili).

Terreni agricoli:

L'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli:

- a) Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nel 2019 alla previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- c) ricadenti in aree montane o di collina come da Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (dal 2016).

Tale gettito consente:

- di finanziare le spese valutate necessarie per l'erogazione dei servizi gestiti direttamente o da altri soggetti cui sono stati tempo per tempo trasferiti;
- di raggiungere l'equilibrio economico di parte corrente del bilancio.

3 - Con riferimento alla **TASI 2020**, si prevede il mantenimento delle seguenti aliquote:

Aliquota 0,5 per mille

Per tutti gli immobili, comprese le aree fabbricabili e i fabbricati "merce".

Esenzione abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, come stabilito dalla L. 208/2015 comma 14 lettera a) e b).

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, il titolare del diritto reale sull'unità immobiliare corrisponde il 90% dell'imposta dovuta.

4 - Con riferimento alla **TARI** il servizio è gestito da Iren Ambiente. I costi del servizio della tassa rifiuti saranno definiti con apposita delibera da ATESIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti). Le aliquote per l'anno 2020 saranno deliberate a copertura del costo complessivo del servizio smaltimento rifiuti.

5 - Con riferimento alle tariffe per **l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni** si confermano per il 2020 le tariffe previste nel 2019 ex D.Lgs 15.11.1993, n.507 e Legge 27.12.1997, n. 449 così come modificato dal DPCM 16.02.2001 e s.m.i. - Comune di classe V- come da seguente elenco:

1) PUBBLICITA' ORDINARIA (Art. 12, comma 1)

	Effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti		
1.01	per ogni metro quadrato e per anno solare	€	12,50
1.02	per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari a 1/10 di quella ivi prevista (art.12, comma 2)	€	1,25
1.03	per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq. 5.50 e 8.50, la tariffa è maggiorata del 50% (art.12, comma 4)	€	18,75

1.04	per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq. 8.50, la tariffa è maggiorata del 100% (art.12, comma 4)	€	25,00
1.05	qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100%	€	25,00

2) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (Art. 13, comma 1)

effettuata all'interno o all'esterno di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva e per anno solare

2.01	all'interno dei veicoli, per ogni metro quadrato	€	1250
2.02	all'esterno dei veicoli, per ogni metro quadrato	€	12,50
2.03	all'esterni dei veicoli, con superficie complessiva compresa tra mq. 5.50 e 8.50, è dovuta una maggiorazione del 50%	€	18,74
2.04	All'esterno dei veicoli, con superficie complessiva superiore a mq. 8.50, è dovuta una maggiorazione del 100%	€	25,00
2.05	qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100%	€	25,00

3) PUBBLICITA' EFFETTUATA SU VEICOLI PER CONTO PROPRIO (Art. 13, comma 3)

3.01	autoveicoli con portata superiore a Kg. 3.000	€	81,81
3.02	autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3.000	€	54,54
3.03	motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.1 e 3.2	€	27,27
3.04	per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata		

4) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (ART.14, COMMA 1)

4.01 per conto altrui

4.01.01	con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare	€	36,35
4.01.02	per la pubblicità di cui al punto 4.1, di durata non superiore a 3 mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art.14, comma 2) di	€	3,64

4.02 per conto proprio

4.02.01	la tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art.14, comma 3)	€	18,18
4.02.02	la tariffa per esposizione di durata non superiore a 3 mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione	€	1,81

5) PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE (art.14, comma 4)

5.01	per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita a proiezione	€	2,28
5.02	per durata superiore a 30 giorni – indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione – tariffa giornaliera	€	1,13

6) PUBBLICITA' VARIA (art. 15)

6.01	striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze (art. 15, comma 1) per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato	€	12,50
6.02	con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (art. 15, comma 2) per ogni giorno	€	54,54
6.03	con palloni frenati e simili (art.15, comma 3) per ogni giorno	€	27,27
6.04	mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art.15, comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito	€	2,28
6.05	mediante apparecchi amplificatori e simili (art.15, comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	€	6,82

7) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art.19)

7.01	la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 x 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente: - per i primi 10 giorni - per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	€ €	1,13 0,34
7.02	per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art.19, comma 2)		
7.03	per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art.19, comma 3)		
7.04	per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100% (art. 19, comma 3)		
7,05	per le affissioni richieste: - per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere - entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale - nelle ore notturne, dalle 20,00 alle 07,00 - nei giorni festivi E' dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di € 25,82 per ciascuna commissione(art.22, comma 9)		

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di bilancio che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.434.014,52	295.748,18	277.396,00	258.456,00	216.256,00	200.432,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	13.700,00	10.466,55	13.520,00	12.220,00	12.220,00	12.220,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	40.000,00	0,00	8.700,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.487.714,52	306.214,73	299.616,00	273.676,00	230.476,00	214.652,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	639.589,01	707.855,21	705.577,00	695.270,00	697.270,00	697.270,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	24.040,78	20.745,90	21.200,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1,44	369,59	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	138.023,64	219.094,83	278.849,00	253.105,00	290.590,00	289.955,00
Totale	801.654,87	948.065,53	1.006.626,00	980.875,00	1.020.360,00	1.019.725,00

Di seguito si illustrano le tariffe delle entrate extra-tributarie dell'Ente:

1 - Con riferimento ai **canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche** si prevede per l'anno 2020 il mantenimento delle tariffe e dei coefficienti applicati per l'anno 2019, come di seguito elencati:

Tariffe:

- *Occupazioni temporanee*
 Tariffa a giorno per metro quadrato o lineare € 2,20

- *Occupazioni permanenti*
 Tariffa annua per metro quadro o lineare € 1932

Coefficienti:

a. Occupazioni permanenti

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	Coefficiente di attività economica
Occupazioni permanenti generiche	1
Occupazioni con autoveicoli adibiti a trasporto pubblico e autonoleggio con conducente	1
Passi carrabili	0,2
Occupazioni con chioschi-edicole	1,6
Occupazioni per esposizioni di merci fuori dagli esercizi di vendita	1
Occupazioni esterne ai pubblici esercizi mediante strutture (paravento, dehor, gazebo, pergolati)	1,5
Occupazioni con tende fisse retrattili aggettanti direttamente al suolo	0,3

b. Occupazioni temporanee

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	Coefficiente di attività economica
A) Fiera dell'Angelo (*)	
Ambulanti (compresi abbonati al mercato e hobbisti)	1,09
Espositori di attrezzatura agricola	
a) Per superfici occupate fino a 50 mq	1,47
b) Per superfici occupate da 51 a 100 mq (per la sola superficie eccedente i 50 mq)	0,59
c) Per superfici occupate superiori a 100 mq (per la sola superficie eccedente i 100 mq)	0,11
Altri espositori	1,47
Giostre	0,25
Caravan, case viaggianti, cariaggi	

a) per occupazioni non superiori alla durata della Fiera + 10 giorni	0,10
b) per occupazioni eccedenti la durata di cui al punto a) (per la sola eccedenza)	1,47
Espositori della rassegna enogastronomica all'interno delle mura del fossato	0,23
(*) coefficiente da applicare nei giorni di allestimento, montaggio e smontaggio	0,01
B) Altre Fiere	
Ambulanti (compresi abbonati al mercato)	0,75
Espositori di attrezzatura agricola	1,25
Espositori diversi	1,25
Giostre	0,25
Caravan, case viaggianti, cariaggi	0,20
C) Mercato	
Venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che effettuano vendita diretta <u>con abbonamento annuo</u> (esclusa Fiera dell'Angelo)	0,06
Venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che effettuano vendita diretta <u>senza abbonamento annuo</u> (esclusa Fiera dell'Angelo)	0,13
Espositori di attrezzature agricole, autoveicoli e motoveicoli (esclusa Fiera dell'Angelo)	0,26
D) Categorie specifiche	
Giostre (esclusa la partecipazione a fiere)	0,15
Lavori edilizi:	
- fino a 30 giorni	0,11
- da 31 a 60 giorni	0,07
- da 61 a 90 giorni	0,06
- da 91 a 180 giorni	0,04
- da 181 a 364 giorni	0,025
Manifestazioni politiche, culturali e sportive	0,15

Occupazioni per attività commerciali:	
- fino a 89 giorni	0,39
- da 90 giorni e oltre	0,10
Occupazione del suolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi come previsto dal D. Lgs. 446/1997	0,39

2 - Le **tariffe dei servizi cimiteriali** si prevedono in mantenimento per l'anno 2020 nei seguenti valori:

TIPO DI SERVIZIO	Costo in €
Tumulazione in loculo colombaro frontale 1^ - 3^ fila dal basso	240
Tumulazione in loculo colombaro frontale oltre la 3^ fila dal basso	260
Tumulazione in loculo laterale	350
Tumulazione in cappella ad edicola sotto-terra	350
Tumulazione in cappella ad edicola fuori -terra	350
Inumazione in campo comune	215
Tumulazione in area tombale (sotto terra)	350
Tumulazione in cappella gentilizia (sotto-terra)	350
Posizionamento resti mortali in celletta ossario o cineraria	120
Estumulazione - condizionamento	275
Esumazione	250
Traslazione nello stesso cimitero	590
Traslazione per altro cimitero	300
Tumulazione resti mortali o ceneri con parziale demolizione di muretto perimetrale	175
Estumulazione di celletta ossario o cineraria	110
Ingresso salma , resti mortali , ceneri	100

così come le tariffe di concessioni cimiteriali:

Tipologia della sepoltura	Costo CONCESSIONE / CESSIONE	
	2019	2020
Loculi fuori terra - 1^ Fila	€ 2.200,00	€ 2.200,00
Loculi fuori terra - 2^ Fila	€ 2.420,00	€ 2.420,00
Loculi fuori terra - 3^ Fila	€ 2.420,00	€ 2.420,00
Loculi fuori terra - 4^ Fila	€ 2.200,00	€ 2.200,00

Loculi fuori terra - 5^ Fila	€ 2.090,00	€ 2.090,00
Loculi fuori terra - 6^ Fila	€ 1.980,00	€ 1.980,00
Loculi sotterranei in cappella	€ 2.035,00	€ 2.035,00
Cellette ossario	€ 385,00	€ 385,00
Loculi ad uso ossario	€ 220,00 al mq	€ 220,00 al mq
Aree per costruzione tombe di famiglia	€ 220,00 al mq	€ 220,00 al mq
Aree per costruzione cappelle di famiglia	€ 220,00 al mq	€ 220,00 al mq

3 - Le **tariffe dei servizi a domanda individuale** si prevedono in mantenimento per l'anno 2020 nei seguenti valori:

ANNO EDUCATIVO 2019/2020 e 2020/2021

ASILO NIDO D'INFANZIA "C.RAZZA" – rilevante ai fini I.V.A. – esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.

TARIFFE APPLICATE AI RESIDENTI

RETTA MENSILE – TEMPO NORMALE				
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA	RETTA GIORNALIERA (per ogni giorno di effettiva presenza)
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 220,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 198,00 € 176,00	€ 5,00
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 340,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 306,00 € 272,00	€ 5,00

Oltre € 35.000,00	€ 390,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 351,00 € 312,00	€ 5,00

- Tariffa mensile non residenti: Tariffa massima maggiorata di € 100,00 per un totale di € 490,00.

RETTA MENSILE – TEMPO PARZIALE				
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA	RETTA GIORNALIERA (per ogni giorno di effettiva presenza)
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 165,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 148,50 € 132,00	€ 5,00
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 285,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 256,50 € 228,00	€ 5,00
Oltre € 35.000,00	€ 335,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 301,50 € 268,00	€ 5,00

- Tariffa mensile non residenti: Tariffa massima maggiorata di € 100,00 per un totale di € 435,00.

RETTA MENSILE – TEMPO LUNGO				
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA	RETTA GIORNALIERA (per ogni giorno di effettiva presenza)
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 231,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 207,90 € 184,80	€ 5,00
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 370,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 333,00 € 296,00	€ 5,00
Oltre € 35.000,00	€ 420,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 378,00 € 336,00	€ 5,00

- Tariffa mensile non residenti: Tariffa massima maggiorata di € 100,00 per un totale di € 520,00.

RETTA MENSILE – TEMPO LUNGHISSIMO (ATTIVATO A FRONTE DI ALMENO 4 RICHIESTE)				
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA	RETTA GIORNALIERA (per ogni giorno di effettiva presenza)
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 280,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o	€ 252,00 € 196,00	€ 5,00

		più iscritti		
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 390,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 351,00 € 312,00	€ 5,00
Oltre € 35.000,00	€ 440,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 396,00 € 352,00	€ 5,00

- Tariffa mensile non residenti: Tariffa massima maggiorata di € 100,00 per un totale di € 540,00;
- NEI MESI DI SETTEMBRE E GIUGNO LA RETTA MENSILE INTERA VIENE CALCOLATA IN PROPORZIONE ALLA DURATA EFFETTIVA DEL SERVIZIO;
- RETTA GIORNALIERA PER GIORNO DI EFFETTIVA PRESENZA € 5,00 – SEMPRE DOVUTA;
- VALORE ISEE PER PRESTAZIONI RIVOLTE AI MINORENNI;
- LA TARIFFA MENSILE MASSIMA SARA' APPLICATA AI RICHIEDENTI CHE SI AVVALGONO DELLA FACOLTA' DI NON PRESENTARE L'ATTESTAZIONE ISEE;

ANNO SCOLASTICO 2019/2020 e 2020/2021

SCUOLA DELL'INFANZIA

MENSA SCOLASTICA

RETTE MENSILE			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 18,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 16,20 € 14,40
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 24,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 21,60 € 19,20
Oltre € 35.000,00	€ 27,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 24,30 € 21,60

RETТА PASTO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 4,40	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 3,96
		- 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 3,52
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 5,20	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 4,68
		- 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 4,16
Oltre € 35.000,00	€ 5,80	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 5,22
		- 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 4,64

- QUOTA ANNUALE DI ISCRIZIONE SEMPRE DOVUTA - € 50,00
- VALORE ISEE PER PRESTAZIONI RIVOLTE AI MINORI

ANNO SCOLASTICO 2019/2020 e 2020/2021

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I^ GRADO

MENSA SCOLASTICA

RETТА IN CASO DI 5 RIENTRI POMERIDIANI			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 18,00	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 16,20
		- 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 14,40
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 24,00	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 21,60
		- 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 19,20
Oltre € 35.000,00	€ 27,00	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 24,30
		- 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 21,60

RETTA IN CASO DI 2 RIENTRI POMERIDIANI			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 4,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 3,60 € 3,20
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 8,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 7,20 € 6,40
Oltre € 35.000,00	€ 9,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 8,10 € 7,20

RETTA IN CASO DI 1 RIENTRO POMERIDIANO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 2,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 1,80 € 1,60
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 3,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 2,70 € 2,40
Oltre € 35.000,00	€ 3,50	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 3,15 € 3,20

RETTA PASTO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01	€ 4,40	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 1,80

A € 6.000,00		- 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 1,60
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 5,20	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 2,70 € 2,40
Oltre € 35.000,00	€ 5,80	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 5,22 € 4,64

- QUOTA ANNUALE DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO SEMPRE DOVUTA € 50,00
- VALORE ISEE PER PRESTAZIONI RIVOLTE AI MINORI

PRE SCUOLA (solo scuola primaria)

La **quota di iscrizione** al servizio è di € 20,00. **Laretta mensile** è di € 10,00.
La retta mensile è addebitata anche in caso di mancata fruizione del servizio.

ANNO SCOLASTICO 2019/2020 e 2020/2021

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRASPORTO SCOLASTICO

RETTA MENSILE ANDATA E RITORNO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 27,50	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 24,75 € 22,00
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 33,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 29,70 € 26,40
Oltre € 35.000,00	€ 37,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 33,30 € 29,60

RETTA MENSILE SOLO ANDATA / SOLO RITORNO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01	€ 13,00	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 11,70

A € 6.000,00		- 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 10,40
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 17,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 15,30 € 13,60
Oltre € 35.000,00	€ 19,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 17,10 € 15,20

- QUOTA ANNUALE D'ISCRIZIONE ALL SERVIZIO SEMPRE DOVUTA € 25,00
- VALORE ISEE PER PRESTAZIONI RIVOLTE AI MINORI

ANNO SCOLASTICO 2019/2020 e 2020/2021

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRASPORTO SCOLASTICO

RETTE MENSILE ANDATA E RITORNO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 33,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 29,70 € 26,40
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 38,50	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 38,12 € 30,80
Oltre € 35.000,00	€ 44,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 39,60 € 35,20

RETTE MENSILE SOLO ANDATA / SOLO RITORNO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 16,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 14,40 € 12,80
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 19,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 17,10 € 15,20

Oltre € 35.000,00	€ 22,00	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 19,80
		- 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 17,60

- QUOTA ANNUALE D'ISCRIZIONE ALL SERVIZIO SEMPRE DOVUTA € 25,00
- VALORE ISEE PER PRESTAZIONI RIVOLTE AI MINORI

Servizio SOGGIORNO ANZIANI

La spesa del trasporto per i residenti sarà a carico del Comune, mentre i NON residenti provvederanno a pagare la quota relativa al servizio di trasporto.

Servizio INTERNET presso Biblioteca comunale

(rilevante ai fini IVA – esente ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72, comma 22)

Tariffa oraria Unica € 4,00.

Tariffe del servizio di TAXI SOCIALE

I.S.E.E.	Punteggio
€ 0,00 - € 5.000,00	0
€ 5.000,01 - € 8.000,00	1
€ 8.000,01 - € 11.000,00	2
€ 11.000,01 in poi	3

Rete familiare	Punteggio
privi di parenti di riferimento (coniuge, fratelli/sorelle, figli, genitori per i minori) o con parenti di riferimento privi di patente di guida/rapporti conflittuali o pressochè inesistenti con i parenti	1
parenti di riferimento in possesso di patente di guida residenti o domiciliati al di fuori della provincia di Piacenza	2
parenti di riferimento in possesso di patente di guida residenti o domiciliati in provincia di	3

Piacenza	
----------	--

Stato di salute	Punteggio
Persona temporaneamente non deambulante o con grosse difficoltà di deambulazione o in carrozzina	1
Persona con invalidità superiore a 75% che incida sulla capacità di utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici o persona che presenti lievi difficoltà di deambulazione	2
Persona deambulante e autosufficiente	3

Punteggio fino a 3 : esenzione

- “ da 4 a 5 : fascia 1
- “ da 6 a 7 : fascia 2
- “ da 8 a 9 : fascia 3

	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3
Tariffe al Km	€ 0,31	€ 0,52	€ 0,72

Le tariffe saranno calcolate in sede di colloquio con l'Assistente Sociale.

Eventuali costi aggiuntivi relativi a pedaggi autostradali, parcheggi etc. saranno assunti direttamente dall'utente.

Per quantificare la distanza chilometrica da un luogo ad un altro il Servizio Sociale farà riferimento ai chilometri effettivamente percorsi e riportati sul contachilometri dell'autovettura utilizzata.

Servizio Celebrazione Matrimoni Civili

TARIFFE

1) **Celebrazione presso la sede dell'Ufficio Matrimoni. SALA CONSIGLIO**

	ENTRATE	USCITE	
		<u>SPESE FISSE</u>	<u>SPESE PERSONALE</u>
Tra cittadini di cui almeno uno residente			
1) In giorni feriali all'interno dell'orario di servizio	=	=	

2) In giorni feriali al di fuori dell'orario di servizio	€ 200,00	€ 120,00	€ 80,00
3) In giorni festivi	€ 220,00	€ 120,00	€ 100,00

	ENTRATE	USCITE	
		<u>SPESE FISSE</u>	<u>SPESE PERSONALE</u>
Tra cittadini non residenti			
1) In giorni feriali all'interno dell'orario di servizio	€ 120,00	€ 100,00	
2) In giorni feriali al di fuori dell'orario di servizio	€ 250,00	€ 170,00	€ 80,00
3) In giorni festivi	€ 270,00	€ 170,00	€ 100,00

2) Celebrazione presso AUDITORIUM COMUNALE o altra Sede Comunale *

	ENTRATE	USCITE	
		<u>SPESE FISSE</u>	<u>SPESE PERSONALE</u>
Tra cittadini di cui almeno uno residente			
1) In giorni feriali all'interno dell'orario di servizio	€ 250,00	€ 250,00	
2) In giorni feriali al di fuori dell'orario di servizio	€ 330,00	€ 250,00	€ 80,00
3) In giorni festivi	€ 350,00	€ 250,00	€ 100,00

	ENTRATE	USCITE	
		<u>SPESE FISSE</u>	<u>SPESE PERSONALE</u>
Tra cittadini non residenti			
1) In giorni feriali all'interno dell'orario di servizio	€ 330,00	€ 330,00	
2) In giorni feriali al di fuori dell'orario di	€ 500,00	€ 420,00	€ 80,00

servizio			
3) In giorni festivi	€ 650,00	€ 550,00	€ 100,00

* La celebrazione presso l'Auditorium Comunale o altra sede è subordinato alla effettiva disponibilità dei locali

Tariffe d'uso Auditorium Rocca Comunale

TIPOLOGIA UTENZA	QUOTA FISSA DI UTILIZZO	QUOTA ALTRI SERVIZI DAL 15.10 AL 15.04	QUOTA ALTRI SERVIZI DAL 16.04 AL 14.10
ASSOCIAZIONI E/O PRIVATI	€ 100,00	€ 50,00	€ 30,00
ORGANISMI ASSOCIATIVI DI CUI FA PARTE IL COMUNE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ASSOCIAZIONI E/O PRIVATI PER INIZIATIVE PROMOSSE CON LA COLLABORAZIONE/PATROCINIO DEL COMUNE	€ 0,00	€ 50,00	€ 30,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente:

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	1.611.800,00	334.202,00	100.500,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	3.664,40	4.673,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.872,00	33.360,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	63.585,04	116.627,53	110.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale	71.121,44	1.766.461,18	449.202,00	190.500,00	90.000,00	90.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	362.996,74	0,00	1.896.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00
Totale	362.996,74	0,00	1.896.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	894.643,91	499.622,86	810.500,00	840.500,00	840.500,00	840.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	54.842,71	55.044,00	62.386,00	62.386,00	62.386,00	62.386,00
Totale	949.486,62	554.666,86	872.886,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00

L'Ente definisce inoltre le tariffe dei seguenti servizi dati in concessione a ditte esterne:

CENTRI SPORTIVI

IMPIANTO SPORTIVO PISCINA COMUNALE

TARIFFE PISCINA	
Bambini fino a 4 anni	gratuito
Ingresso giornaliero ragazzi fino a 12 anni da lunedì a venerdì	€ 3,00
Ingresso giornaliero ragazzi fino a 12 anni Sabato e domenica	€ 3,50
Ingresso giornaliero adulti	€ 3,50
Ingresso giornaliero adulti Sabato e domenica	€ 4,50
Ingresso adulti pausa pranzo dalle 12,00 alle 15,00	€ 2,50
10 ingressi ridotti ragazzi fino a 12 anni da lunedì a venerdì	€ 25,00
10 ingressi adulti da lunedì a venerdì	€ 33,00
Abbonamento stagionale ridotto ragazzi fino a 12 anni	€ 110,00
Abbonamento stagionale intero adulti	€ 140,00

TARIFFE CORSI	
Lezioni di nuoto	€ 6,00 cad.
Lezioni di idrogym	€ 6,00 cad

TARIFFE CENTRI ESTIVI	
Dalle 8,30 alle 12,30	€ 40,00 a settimana
Dalle 8,30 alle 14,00	€ 45,00 + € 30,00 per i pasti a settimana
Dalle 8,30 alle 18,00	€ 55,00 + € 30,00 per i pasti a settimana
TARIFFE TENNIS	
Tennis costo orario diurno	€ 8,00
Tennis costo orario serale	€ 8,00+€ 3,00 per illuminazione

TARIFFE CALCETTO	
Calcetto costo orario e serale	€ 40,00

IMPIANTO SPORTIVO PALAZZETTO DELLO SPORT

TARIFFE ORARIE

TIPOLOGIA UTENZA	PALAZZETTO	PALESTRINA	CAMPO ESTERNO CALCIO A 5
Società e associazioni dilettantistiche	€ 14,00 oltre Iva	€ 8,00 oltre Iva	€ 25,00 oltre Iva

riconosciute con sede nel territorio comunale o con maggioranza di atleti residenti fino a 18 anni	€ 7,00 oltre Iva (1/2 campo)		
Società e associazioni dilettantistiche riconosciute con sede nel territorio o con maggioranza di atleti residenti oltre ai 18 anni	€ 18,00 oltre Iva € 9,00 oltre Iva (1/2 campo)	€ 8,00 oltre Iva	€ 30,00 oltre Iva
Associazioni e società anziani over 65 anni	€ 16,00 oltre Iva € 8,00 oltre Iva (1/2 campo)	€ 6,00 oltre Iva	€ 25,00 oltre Iva
Società, associazioni non dilettantistiche e privati residenti nel territorio comunale	€ 20,00 oltre Iva € 10,00 oltre Iva (1/2 campo)	€ 10,00 oltre Iva	€ 35,00 oltre Iva
Società, associazioni non dilettantistiche e privati non residenti nel territorio comunale	€ 25,00 oltre Iva € 12,00 oltre Iva (1/2 campo)	€ 14,00 oltre Iva	€ 45,00 oltre Iva
Tariffa forfait utilizzo giornaliero Società e Associazioni Dilettantistiche riconosciute con sede nel territorio comunale	€ 100,00 € 50,00 (1/2 campo)		
Tariffa forfait utilizzo giornaliero Società e Associazioni Dilettantistiche riconosciute con sede fuori dal territorio comunale	€ 200,00 € 100,00 (1/2 campo)		

**STRUTTURA PRESSOSTATICA PALAZZETTO DELLO SPORT
TARIFE ORARIE**

Calcetto a 5 con riscaldamento	€ 60,00
Calcetto a 5 senza riscaldamento	€ 50,00
Tennis con riscaldamento	€ 20,00
Tennis senza riscaldamento	€ 15,00

IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE FRATELLI CURTONI

TARIFE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "F.LLI CURTONI"
STAGIONE SPORTIVA 2019/2020

ALLENAMENTI

Società ed associazioni dilettantistiche con sede legale nel territorio comunale

Iscritte a campionati di Eccellenza , Promozione , 1^ , 2^ e 3^ categoria	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 45/h
	CAMPO 1 CON ILLUMINAZIONE	€ 60/H

	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 25/H
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 30/H
Squadre fino a 14 anni	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 30/h
	CAMPO 1 CON ILLUMINAZIONE	€ 45/H
	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 15/H
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 20/H
Scuola calcio	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 15/h
	CAMPO 1 CON ILLUMINAZIONE	€ 30/H
	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 10/H
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 15/H
Squadre amatoriali (composte da almeno il 70% di residenti nel Comune)	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 30/H
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 45/H

STAGIONE SPORTIVA 2019/2020

ALLENAMENTI

Società ed associazioni dilettantistiche NON AVENTI sede legale nel territorio comunale

Iscritte a campionati di Eccellenza , Promozione , 1 [^] , 2 [^] e 3 [^] categoria	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 60/h
	CAMPO 1 CON ILLUMINAZIONE	€ 75/H

	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 35/H
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 45/H
Squadre fino a 14 anni	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 45/h
	CAMPO 1 CON ILLUMINAZIONE	€ 60/H
	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 30/H
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 45/H
Scuola calcio	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 30/h
	CAMPO 1 CON ILLUMINAZIONE	€ 45/H
	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 20/H
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 30/H
Squadre amatoriali (con MENO del 70% di residenti nel Comune)	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 45/H
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 60/H

STAGIONE SPORTIVA 2019/2020

PARTITE

Società ed associazioni dilettantistiche con sede legale nel territorio comunale

Iscritte a campionati di Eccellenza , Promozione , 1^ , 2^ e 3^ categoria	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 200,00
	CAMPO 1 CON ILLUMINAZIONE	€ 250,00

	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 100,00
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 150,00
Squadre fino a 14 anni	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 50,00
	CAMPO 1 CON ILLUMINAZIONE	€ 75,00
	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 30,00
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 45,00
Scuola calcio	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 25/ h
	CAMPO 1 CON ILLUMINAZIONE	€ 40/H
	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 15/H
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 30/H
Squadre amatoriali (con almeno il 70% di residenti nel Comune)	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 30/H
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 45/H

STAGIONE SPORTIVA 2019/2020

PARTITE

Società ed associazioni dilettantistiche NON AVENTI sede legale nel territorio comunale

Iscritte a campionati di Eccellenza , Promozione , 1^ , 2^ e 3^ categoria	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 300,00
	CAMPO 1 CON	€400,00

	ILLUMINAZIONE	
	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 200,00
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 300,00
Squadre fino a 14 anni	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 100,00
	CAMPO 1 CON ILLUMINAZIONE	€ 150,00
	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 60,00
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 100,00
Scuola calcio	CAMPO 1 SENZA ILLUMINAZIONE	€ 50,00
	CAMPO 1 CON ILLUMINAZIONE	€ 80,00
	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 30,00
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 50,00
Squadre amatoriali (con MENO del 70% di residenti nel Comune)	CAMPO 2 SENZA ILLUMUNAZIONE	€ 60,00
	CAMPO 2 CON ILLUMINAZIONE	€ 100,00

STAGIONE SPORTIVA 2019/2020

BIGLIETTI DI INGRESSO

Eccellenza 1^ categoria	massimo € 8,00
-------------------------	----------------

2^ categoria	massimo € 6,00
3^ categoria	massimo € 5,00
Settore giovanile	ingresso gratuito

SERVIZIO LAMPADE VOTIVE

TARIFFE – ANNO 2020

CANONE ANNUO	€ 17,00 per punto luce
ALLACCIAMENTO A CAPPELLA GENTILIZIA	€ 40,00
ALLACCIAMENTO A TOMDA A TERRA	€ 39,00
ALLACCIAMENTO A LOCULO COLOMBARO / OSSARIO	€ 33,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
TITOLO 1	Spese correnti	5.055.628,00	6.251.370,86	5.048.613,00	5.034.654,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	190.135,00	731.042,15	86.635,00	86.635,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	493.114,00	435.130,28	341.414,00	349.914,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.492.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	902.886,00	1.011.470,79	902.886,00	902.886,00
Totale		8.133.763,00	9.921.014,08	7.871.548,00	7.866.089,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2017 al 2022:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
TITOLO 1	Spese correnti	5.250.703,93	4.609.326,26	5.358.990,78	5.055.628,00	5.048.613,00	5.034.654,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.738.457,57	333.398,69	2.153.560,56	190.135,00	86.635,00	86.635,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	171.166,07	343.596,51	506.514,00	493.114,00	341.414,00	349.914,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	362.996,74	0,00	1.896.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	949.486,62	554.666,86	872.886,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00
Totale		8.472.810,93	5.840.988,32	10.787.951,34	8.133.763,00	7.871.548,00	7.866.089,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2017 e 2018.

L'ARTICOLAZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Considerazioni generali

L'articolazione per missioni e programmi ricalca quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011. Per ciascuna missione e programma sono riportati i principali obiettivi previsti per l'anno 2020.

ELENCO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI DI BILANCIO

MISSIONE	PROGRAMMA
01- SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE	1 - Organi istituzionali 2 - Segreteria Generale 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio tecnico 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 8 - Statistica e sistemi informativi 9 - Servizio di assistenza tecnico amministrativa agli enti locali 10 - Risorse umane 11 - Altri servizi generali
02- GIUSTIZIA	1 - Uffici giudiziari 2 - Casa circondariale e altri servizi
03- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 - Polizia Locale e Amministrativa 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana
04- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 – Istruzione prescolastica 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria 4 - Istruzione universitaria 5 - Istruzione tecnica superiore 6 - Servizi ausiliari all'istruzione 7 - Diritto allo studio
05- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
06- POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 - Sport e tempo libero 2 – Giovani
07- TURISMO	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
08- ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1 - Urbanistica e assetto del territorio 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

09- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> 1 – Difesa del suolo 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 3 – Rifiuti 4 – Servizio idrico integrato 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10- TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Trasporto ferroviario 2 - Trasporto pubblico locale 3 - Trasporto per vie d'acqua 4 - Altre modalità di trasporto 5 - Viabilità e infrastrutture stradali
11- SOCCORSO CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Sistema di protezione civile 2 - Interventi a seguito di calamità naturali
12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido 2 - Interventi per la disabilità 3 - Interventi per gli anziani 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 5 - Interventi per le famiglie 6 - Interventi per il diritto alla casa 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 8 - Cooperazione e associazionismo 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
13- TUTELA DELLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Servizio sanitario regionale finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA 2 - Servizio sanitario regionale finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA 3 - Servizio sanitario regionale finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente 4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi 5 - Servizio sanitario regionale investimenti sanitari 6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria
14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> 1- Industria, PMI e artigianato 2- Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori 3- Ricerca e innovazione 4- Reti e altri servizi di pubblica utilità

15- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 2 - Formazione professionale 3 - Sostegno all'occupazione
16- AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1 – Sviluppo del Settore Agricolo e del sistema agroalimentare 2 - Caccia e pesca
17- ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1 – Fonti energetiche
18- RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19- RELAZIONI INTERNAZIONALI	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20- FONDI DA RIPARTIRE	1 - Fondo di riserva 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità 3 - Altri fondi
50-DEBITO PUBBLICO	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60- ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria
99- SERVIZI PER CONTO TERZI	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro 2 - Anticipazioni per il finanziamento del Sistema Sanitario Nazionale

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	65.347,38	66.344,96	69.040,00	60.460,00	60.460,00	60.460,00
02 Segreteria generale	311.890,22	339.146,70	307.699,80	263.850,00	334.050,00	334.050,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	858.940,38	161.494,23	284.590,00	278.553,00	278.553,00	278.553,00
04 Gestione delle entrate tributarie	87.534,34	76.396,79	121.293,76	62.385,00	56.060,00	56.060,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	22.563,50	20.986,06	58.050,00	28.900,00	31.400,00	31.400,00
06 Ufficio tecnico	224.467,46	250.460,68	229.880,00	240.675,00	240.675,00	240.675,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	132.809,77	166.246,69	195.008,00	179.917,00	163.505,00	163.505,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	53.364,00	42.464,00	40.464,00	40.464,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	3.499,82	14.710,00	13.200,00	14.700,00	14.700,00
11 Altri servizi generali	222.604,95	242.639,19	139.739,13	117.083,00	117.083,00	117.083,00
Totale	1.926.158,00	1.327.215,12	1.473.374,69	1.287.487,00	1.336.950,00	1.336.950,00

Responsabili dei programmi:

Dott. Cassi Paolo

Rag. Pallavera Ivana

Geom. Fanzini Fabio

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile Dott. Cassi Paolo – Rag. Ivana Pallavera

a) Descrizione del programma

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di tutti gli organi posti in relazione con l'Ente Locale.

b) Finalità e motivazioni

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo del territorio non si limita alla indispensabile attività di erogazione di servizi pubblici ma intende sviluppare con gli organi istituzionali di governo una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un'efficace coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato.

c) Obiettivi

Consolidare gli strumenti di partecipazione, di confronto e di ascolto anche mediante l'utilizzo degli strumenti dell'ICT per alimentare un sentimento di appartenenza e senso civico

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE	1	50%

AMMINISTRATIVO – CONTABILE		
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	50%
OPERATORE	1	100%
OPERATORE SERVIZI GENERALI	1	100%
ESECUTORE	1	100%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Responsabili Dott. Cassi Paolo – Geom. Fabio Fanzini

a) Descrizione del programma

Il programma del servizio Segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di deliberazioni, determinazioni, ordinanze. Il programma comprende la gestione delle attività di protocollo, la conservazione digitale dei documenti, la gestione dell'albo pretorio on-line, le notifiche ed il deposito degli atti giudiziari. In ossequio alle recenti norme e nel rispetto della privacy funge da facilitatore della trasparenza dell'Ente e garantisce l'accesso civico generalizzato alla cittadinanza. Contribuisce alla salvaguardia della salute e sicurezza sul luogo di lavoro nei confronti dei dipendenti comunali.

b) Finalità e motivazioni

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali.

L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi

c) Obiettivi

- Dare esecuzione alle previsioni regolamentari in materia di controlli interni come recepiti nel piano annuale.
- Portare a regime la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti e dei provvedimenti adottati dall'Ente.
- Sviluppare e gestire nuove misure per prevenire la corruzione e rendere l'amministrazione trasparente.
- Garantire la sicurezza e la protezione dei dati in applicazione del REG.UE 2016/679
- Garantire lo svolgimento della funzione di "Segreteria del Sindaco" ;
- Assicurare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro da parte dei dipendenti .

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	25%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	50%
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	25%
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	5%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Responsabile Rag. Ivana Pallavera

a) Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività volte alla programmazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e comprende il controllo contabile sugli atti dell'ente per garantire l'equilibrio tra entrate e uscite del bilancio e il rispetto dei tagli alla spesa corrente previsti dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Detto piano si è concluso nel 2019, ma il D.Lgs. 267/2000 all'art.243/bis c.9 prevede, in caso di accesso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali, la riduzione entro il termine di un quinquennio:

- Delle spese per trasferimenti per almeno il 25 per cento,
- Delle spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi per almeno il 10 per cento.

Pertanto, considerato che il piano ha avuto inizio nell'anno 2016, il 2020 è l'ultimo anno che impone all'ente il rispetto di questi limiti di spesa.

Si adeguano inoltre le scritture contabili dell'Ente all'undicesimo decreto correttivo per l'armonizzazione contabile.

Il programma comprende inoltre la gestione dell'attività di controllo sull'andamento del piano industriale volto al risanamento di ASP Azalea, nel rispetto del regolamento approvato con delibera consiliare n. 44 del 19/10/2017.

Infine l'Ente dovrà gestire i pagamenti e i debiti residui secondo le scadenze fissate dalle norme in materia e monitorare le eventuali ripercussioni sulla contabilità dell'Ente che prevede dal mese di febbraio 2020 la creazione di un Fondo di garanzia dei debiti comunali per un importo differenziato in base allo stock debitorio e al risultato medio dei pagamenti.

b) Finalità e motivazioni

La programmazione finanziaria e più in generale delle risorse finanziarie dovrà tendere a coniugare politiche di bilancio e progresso civile, servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità e progetti culturali, gestione del territorio e qualità della vita, sviluppo economico e opportunità per le nuove generazioni, per attuare interventi il più possibile adeguati ai bisogni dei cittadini.

La gestione finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le

priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale della spesa a favore di un processo di budgeting che evidenzia per ciascun centro di responsabilità la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

L'Ente effettuerà il controllo e la verifica dell'attività dell'azienda partecipata affinché sia indirizzata verso il perseguimento dell'interesse pubblico, garantendo una gestione efficiente, efficace ed economica, allo scopo di preservare il bilancio del Comune da effetti pregiudizievoli connessi a detta partecipazione e che conseguentemente possano compromettere il mantenimento degli equilibri di bilancio. A tal fine l'organo politico dell'Ente può indicare eventuali azioni correttive dell'attività dell'Ente strumentale.

c) Obiettivi

- Verifica e costante monitoraggio dell'effettivo realizzo delle entrate previste e dell'effettiva applicazione dei tagli alle spese richiesti dalla normativa inerente il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.
- Predisposizione degli atti e dei documenti richiesti dal Ministero e dalla Corte dei Conti.
- Condurre l'ente con successo al raggiungimento di tutti gli obiettivi dettati dalla procedura di riequilibrio finanziario.
- Esercitare l'attività di controllo da parte dell'Ente analizzando gli atti dell'Ente strumentale, con particolare attenzione agli atti di gestione straordinaria, in tre fasi distinte:
 - Controllo ex-ante: analisi documenti programmatici
 - Controllo contestuale: attività di monitoraggio
 - Controllo ex-post: verifica risultati raggiunti

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	50%
ISTRUTTORE ECONOMO	1	100%
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	100%
COLLABORATORE V.T.	1	80%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Responsabile Rag. Ivana Pallavera

a) Descrizione del programma

Gestione delle entrate tributarie dell'ente: previsioni di entrata di tutti i tributi, monitoraggio in corso d'anno, gestione degli incassi e analisi dei mancati introiti. Recupero dei tributi evasi e riscossione coattiva delle entrate dell'ente.

Gestione degli incassi COSAP, verifiche e controlli sull'attività del concessionario. Gestione dei crediti comunali successiva alle procedure di pagamento volontario, con particolare riguardo alle attività di recupero del credito comunale mediante riscossione coattiva.

b) Finalità e motivazioni

La riduzione dell'evasione tributaria si può attuare anche garantendo l'assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, anche on-line, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello. Attraverso un monitoraggio preciso e puntuale delle entrate tributarie si assicurano all'Ente le risorse necessarie per lo svolgimento delle proprie attività.

c) Obiettivi

Gestione e controllo delle entrate di natura tributaria. L'attività di accertamento sarà riferita a IMU, TARI e TASI. In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate tributarie proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili.

L'attività verrà svolta interamente dall'ufficio tributi e non saranno affidati incarichi esterni assicurando un risparmio di spesa per l'Ente per il prossimo triennio.

Apertura sportello del contribuente.

La fase finale dell'attività di recupero evasione si concretizza con l'incasso delle somme versate dagli evasori e consiste quindi in operazioni contabili e di verifica con dati di bilancio che consentono il puntuale monitoraggio della situazione dei residui attivi e del conseguente equilibrio di bilancio. Il gettito atteso per il 2020 è non inferiore ad € 65.000,00. L'attività di accertamento ha lo scopo di aumentare e regolarizzare il gettito ordinario di IMU, TASI e TARI.

Avviare una gara attraverso la centrale unica di committenza per appaltare il servizio di gestione del COSAP e dell'imposta sulla pubblicità in scadenza al 30 giugno 2020.

L'attività di riscossione coattiva a mezzo ingiunzione di pagamento è stata affidata in concessione a soggetti esterni di cui all'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 446/97. Il Responsabile della riscossione coattiva è nominato dal Concessionario il quale subentra al Comune in tutti i diritti e obblighi derivanti dalla gestione del servizio stesso, così come previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale per la Riscossione coattiva delle Entrate comunali approvato con Delibera Consiliare n. 40 del 30/09/2017.

In tale ambito l'attività dell'Ente sarà:

- di collaborazione e supporto al Concessionario al fine di ottimizzare l'attività di riscossione, attraverso la fornitura dei dati derivanti dalle proprie banche dati;
- garantire l'assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, anche on-line, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello.
- Verificare l'attività del concessionario e procedere all'incasso delle somme versate dai contribuenti a seguito emissione di ingiunzione fiscale.
- Eseguire le operazioni contabili conseguenti allineando gli incassi con i dati di bilancio, in modo da effettuare il puntuale monitoraggio della situazione dei residui attivi e del conseguente equilibrio di bilancio.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	45%
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	100%
COLLABORATORE V.T.	1	20%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 5 E 6 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI E UFFICIO TECNICO

Responsabile Geom. Fanzini Fabio

a) Descrizione del programma

Il programma comprende le azioni volte alla amministrazione e al funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente e di tutte le spese relative al servizio lavori pubblici, urbanistica e edilizia privata.

b) Finalità e motivazioni

Garantire l'integrità e la funzionalità dei mezzi comunali. La loro rispondenza alle effettive esigenze dell'ente. Mantenere il decoro degli immobili comunali e pianificare la loro valorizzazione ovvero l'alienazione in caso di non rispondenza agli obiettivi strategici dell'ente.

c) Obiettivi

Mantenimento dello standard attuale del servizio.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	50%
COLLABORATORE V.T.	1	50%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 7 – ELEZIONE – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Responsabile Dott. Paolo Cassi

a) Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile ed elettorale.

b) Finalità e motivazioni

La funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli “schedari” della popolazione è assegnata ai servizi demografici. Rappresenta l’archivio dove trovano collocazione tutte le persone collegate in maniera stabile al territorio sulla base del concetto giuridico di residenza. Ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che di una famiglia; provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso. L'ufficio elettorale, chiamato periodicamente a coordinare le consultazioni elettorali, provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali del Comune e dei Comuni del Circondario, in quanto sede della Sottocommissione Elettorale Circondariale, rilascia ai cittadini elettori le tessere elettorali necessarie per l'esercizio del diritto di voto ed elabora le statistiche del corpo elettorale previste per legge.

c) Obiettivi

Nella gestione delle pratiche dovrà essere garantita la tempestività o comunque il rispetto dei tempi procedurali. Dovrà essere massimizzato l’utilizzo dei mezzi elettronici. A seguito della migrazione della banca dati della popolazione in un applicativo gestionale realizzato con tecnologia web, vi sono le condizioni per avviare il processo di de-materializzazione del procedimento elettorale. Si procederà al subentro dell’Anagrafe Comunale nella banca dati nazionale ANPR, acronimo dell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Dotare la Sottocommissione Elettorale Circondariale, con la partecipazione economica dei Comuni del Circondario Elettorale, della strumentazione tecnica atta a garantire la totale de-materializzazione di fascicoli personali e liste elettorali di competenza

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	70%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	100%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio limitatamente ai beni strumentali soggetti ad usura.

PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Il servizio assolve il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo ai vari servizi le informazioni atte a garantire l’erogazione dei servizi di competenza; assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo, supportare gli operatori nella gestione dei sw e dell’hw e la gestione delle periferiche nonché garantire l’esecuzione delle disposizioni del D.Lvo 235/2010 e s.m.i.. Le risorse finanziarie sono contenute nel programma segreteria generale.

b) Finalità e motivazione

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa.

La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale e servizi on-line, realizzazione specifici applicativi...), diventa il cuore pulsante dell'Ente.

L'obiettivo primario è quello di delineare un processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al Comune di Borgonovo così come previsto dalle norme.

La possibilità di utilizzare una struttura informatica su cui basare il coinvolgimento dei cittadini vuole diventare veicolo principale di diffusione dei contenuti essenziali, creando una rete di informazione capillare che copra tutta la comunità e che permetta agli utenti di essere facilmente raggiunti da informazioni o notizie.

c) Obiettivi

Adeguamento dei gestionali e del sito web istituzionale alle norme C.A.D.

Adozione di misure volte al contenimento di fenomeni di "data breach".

Adozione di un sistema di recepimento delle segnalazioni da parte dei cittadini – utenti

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio limitatamente ai beni strumentali soggetti ad usura ovvero che non risultano in linea con le indicazioni dell'AGID.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Gestisce gli aspetti giuridici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere amministrativo finalizzate alla liquidazione degli emolumenti accessori ai dipendenti.

b) Finalità e motivazioni

L'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati. Proseguiranno i progetti di miglioramento e razionalizzazione mirati ad intervenire sulle aree critiche dell'organizzazione. E' affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica appunto dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

c) Obiettivi

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

Adempimenti connessi alle assunzioni previste nel programma triennale del fabbisogno del personale 2020/2022.

Aggiornare , di concerto con il Servizio Economico Finanziario , le schede di inquadramento individuale dei dipendenti a seguito dei rinnovi contrattuali succedutisi

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	10%
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE	1	30%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile Dott. Cassi Paolo e Rag. Ivana Pallavera

a) Descrizione del programma

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali le retribuzioni accessorie di tutto il personale.

b) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%

c) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio limitatamente ai beni strumentali soggetti ad usura.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	114.367,46	124.333,50	140.615,00	137.731,00	131.716,00	131.716,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	114.367,46	124.333,50	140.615,00	137.731,00	131.716,00	131.716,00

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE

Responsabile Marchesi Riccardo

a) Descrizione del programma

L'attività generale del Servizio di Polizia Municipale è improntata allo sviluppo delle politiche l'intervento a garanzia di una costante presenza della Polizia Locale sul territorio con la finalità di assicurare il rispetto delle normative e regole vigenti nonché garantire l'effettiva sicurezza percepita dal cittadino e mantenere la pacifica convivenza della comunità.

b) Finalità e motivazioni

Particolare attenzione viene posta per:

- L'attività di pattugliamento con la finalità di prevenire incidenti stradali, scoraggiare comportamenti illeciti, prevenire reati contro il patrimonio, controllare e reprimere abusi;
- L'attività di pattugliamento appiedato per reprimere il fenomeno della sosta vietata e favorire l'avvicinamento della Polizia Municipale alle effettive esigenze dell'utente;
- L'attività di controllo alla velocità dei veicoli circolanti sulle pubbliche vie, anche mediante l'utilizzo di nuova strumentazione in dotazione (in sostituzione delle apparecchiature obsolete) al fine di garantire sicurezza stradale e prevenire incidenti;
- L'attività di presidio quotidiano presso gli Istituti Scolastici;
- L'attività di controllo volta a verificare il rispetto delle Ordinanze comunali;
- L'attività di controllo a comunità di accoglienza di minori non accompagnati e strutture di accoglienza profughi o richiedenti asilo politico.

c) Obiettivi

- l'organizzazione dei servizi di sicurezza di competenza istituzionale in occasione della pubblica manifestazione "Fiera dell'Angelo", che prevede la predisposizione delle attività gestionali e di controllo previste per lo svolgimento della manifestazione in riferimento alla viabilità ed ordine pubblico;
- l'educazione stradale e alla legalità che prevede una collaborazione continuativa con i docenti delle scuole presenti sul territorio (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado) organizzando cicli di incontri e uscite programmate allo scopo di fornire nozioni per il rispetto delle Codice della Strada e per una corretta educazione civica (lotta al bullismo ed abuso di sostanze stupefacenti).

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISPETTORE CAPO	1	60%
AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	2	50%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Istruzione prescolastica	120.881,40	147.112,43	151.090,00	126.004,00	128.300,00	128.300,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	134.939,35	115.076,22	148.857,88	121.450,00	122.450,00	122.450,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	158.387,20	145.960,04	195.130,00	224.510,00	211.370,00	205.531,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	414.207,95	408.148,69	495.077,88	471.964,00	462.120,00	456.281,00

PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Responsabile Dott. Cassi Paolo – Geom.Fanzini Fabio

La descrizione dei due programmi è trattata congiuntamente in quanto la programmazione nei diversi ambiti trattati è univoca.

a) Descrizione del programma

Il programma include le spese e le attività relative alla scuola dell'infanzia statale presente sul territorio e il mantenimento della convenzione con la Scuola Paritaria dell'Infanzia "Z. Sgorbati".

Il programma prevede la gestione degli edifici scolastici attraverso il pagamento delle utenze e la manutenzione ordinaria.

b) Finalità e motivazioni

La crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico - fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda crescente di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione Lo scopo dell'amministrazione è quello di

soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione.

c) Obiettivi

Gestione e manutenzione di adeguato livello degli edifici scolastici interessati.

d) Programmazione investimenti

Nel corso dell'anno 2019 verranno affidati i lavori di importo pari ad € 1.600.000,00 per la messa in sicurezza del plesso scolastico. I lavori proseguiranno negli anni 2020 e 2021.

e) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	50%

f) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio mensa e trasporto scolastico.

Questa attività relative, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

Il programma si riferisce ai servizi che più da vicino toccano le famiglie e per questo richiedono attenzione, sia in ordine alla riduzione degli oneri che alla garanzia di qualità.

I principali servizi sono: refezione scolastica e trasporto scolastico. L'ente contribuisce inoltre al finanziamento di alcune iniziative dell'Istituto Comprensivo.

b) Finalità e motivazioni

I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli sui quali deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

È da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni

c) Obiettivi

Mantenimento degli standard quali-quantitativi esistenti. Redazione di un piano dei controlli e contestuale check list di rilevazione volte alla verifica di tutti gli adempimenti contrattuali e valorizzazione dell'indagine di customer satisfaction. Razionalizzare ed ottimizzare il servizio di trasporto scolastico mediante affidamento parziale ad un operatore economico qualificato.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	30%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	88.222,00	55.742,10	58.140,00	54.450,00	54.450,00	54.450,00
Totale	88.222,00	55.742,10	58.140,00	54.450,00	54.450,00	54.450,00

PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Responsabile Dr. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per la gestione della biblioteca, degli eventi culturali e delle manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Ente.

b) Finalità e motivazioni

L'Amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio comunale è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità

c) Obiettivi

Mantenimento di n. 39 eventi annui. Individuazione di soggetto del privato sociale in grado di aumentare il grado di accessibilità alla Biblioteca Comunale in ordine ad orari di apertura e di

contenuti. Progetti per attività di dopo scuola presso la Biblioteca Comunale e promozione alla lettura attraverso attività di gioco-lettura

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	50%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sport e tempo libero	256.434,63	245.315,56	255.125,00	243.975,00	243.275,00	243.275,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	256.434,63	245.315,56	255.125,00	243.975,00	243.275,00	243.275,00

PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

Il programma comprende le spese per la gestione degli impianti sportivi, gli oneri per il leasing del palazzetto e i contributi alle associazioni sportive locali.

b) Finalità e motivazioni

Uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione è quello di soddisfare le esigenze di tutti gli sportivi, i gruppi sportivi e tutti i cittadini che amano lo sport; offrire maggiori strutture e servizi ai residenti e ai turisti e aree per far conoscere Borgonovo nel panorama degli appassionati sportivi, promuovendo il turismo anche in periodi in cui il Paese è meno frequentato.

Inoltre la costante manutenzione delle piste ciclo-pedonali conferirà maggiore prestigio al territorio.

c) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

Significative migliorie in termini strutturali e funzionali a seguito della stipula del contratto di concessione dell'impianto sportivo "Piscina comunale" ;

Contenimento dell'importo delle tariffe di accesso all'impiantistica sportiva comunale.

Mantenimento di n. 25 eventi annui. Assicurare l'accesso e la fruibilità dell'impiantistica sportiva comunale, attraverso convenzione e/ collaborazioni con le Associazioni locali.

Assegnazione in concessione dello Stadio Comunale F.lli Curtoni

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO – CONTABILE	1	20%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2 - GIOVANI

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

All'interno della promozione sportiva questo programma valorizza in modo particolare l'attività sportiva giovanile.

b) Finalità e motivazioni

Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani

c) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	1	20%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020	Stanziamen 2021	Stanziamen 2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	9.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	0,00	0,00	9.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare, consolidare i rapporti con la Pro Loco e con le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione intende organizzare le manifestazioni di rilevante interesse turistico.

b) Finalità e motivazioni

La programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi tradizionali e di richiamo turistico come la "Fiera dell'Angelo", la "Festa dla Chisola", il "Valtidone Wine Fest" e il "Dicembre con Noi" e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti.

c) Obiettivi

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario comunale in sinergia con la Pro Loco e le associazioni di volontariato e di categoria. Regolamentare a livello intercomunale l'evento "Valtidone Wine Fest", predisposizione di un regolamento inerente la manifestazione e registrazione del marchio. Collaborazione con il GAL del Ducato per progetti turistici sovracomunali e regionali

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMM.VO – CONTABILE	1	10%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	64.744,48	66.109,80	47.762,50	28.800,00	28.800,00	28.800,00
03 Rifiuti	1.015.435,00	980.802,33	998.249,00	998.249,00	998.249,00	998.249,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.081.779,48	1.046.912,13	1.046.011,50	1.027.049,00	1.027.049,00	1.027.049,00

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

PROGRAMMA 3 – RIFIUTI

PROGRAMMA 8 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Responsabile Geom. Fabio Fanzini

a) Descrizione del programma

Il servizio assolve al compito primario di garantire la pulizia e il decoro delle aree verdi e stradali fornendo la prestazione d'opera necessaria al fine di procedere a mantenere pulizia e igiene nel paese, supportare inoltre le ditte che effettuano la potatura di alberi a alto fusto e provvedono anche allo sfalcio delle aiuole.

b) Finalità e motivazioni

La vivibilità del paese si sostiene attraverso un'accurata gestione delle aree verdi interne e lungo la rete stradale interna e una corretta regimazione del patrimonio arboreo del centro storico.

I proventi delle attività estrattive non saranno elemento di penalizzazione del maglio poderale presente; che caratterizza il tessuto agrario del territorio.

c) Obiettivi Sistemazione delle aree verdi e spazi collettivi, attività di potatura alberi, pulizia viali e giardini da foglie e vegetali.

Piano di controlli sul servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico, che preveda in modo mirato e puntuale le azioni da svolgere in modo da avere una situazione di controllo in tempo reale.

Migliorare del 5% gli obiettivi di raccolta differenziata.

d) Programmazione investimenti

Nell'ambito del programma si prevedono investimenti per sistemazione aree verdi per € 5.000.

e) Personale

<u>Profilo</u>	<u>unità</u>	<u>Percentuale di impiego</u>
Istruttore direttivo	1	15 %
Operatori dipendenti esterni	4	50%

f) Patrimonio

I beni immobili ed il patrimonio dell'ente sono assegnati al responsabile del programma in base anche allo specifico allegato previsto nella delibera del PEG.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	10.500,00	11.703,00	11.710,00	11.710,00	11.710,00	11.710,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	257.531,79	253.946,66	283.645,00	236.204,00	242.104,00	242.104,00
Totale	268.031,79	265.649,66	295.355,00	247.914,00	253.814,00	253.814,00

PROGRAMMA 2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Compartecipazione al mantenimento della rete provinciale della mobilità sostenibile.

b) Finalità e motivazioni

Le politiche di mobilità hanno importanti correlazioni con gli aspetti ambientali e debbono essere pertanto esaminate in maniera coordinata con tutti gli interventi infrastrutturali che sono posti al centro dello sviluppo economico di un territorio. In tal senso assumono particolare importanza gli interventi atti a facilitare il transito dei mezzi pubblici, l'intermodalità con i tradizionali mezzi di trasporto, l'adeguatezza degli arredi per una più agevole fruizione dei mezzi.

c) Obiettivi

Monitorare l'attuazione dei contenuti del protocollo d'intesa a livello provinciale.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
---------	--------	---------------------

ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
----------------------	---	----

PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile Geom. Fabio Fanzini

a) Descrizione del programma

Il servizio ha come scopo la riqualificazione urbana ed extraurbana di tutta la rete di pubblica illuminazione sul territorio comunale con implementazione e efficientamento dei quadri di allaccio e dei punti luce, con notevole risparmio di energia. A tal fine è in corso di istruttoria la verifica di un project financing presentato dalla ditta Siram S.p.A.

b) Finalità e motivazioni

Una migliore illuminazione del centro abitato e delle periferie ricorrendo a impianti all'avanguardia che garantiscano migliori standard di illuminazione con risparmio di costi a carico della collettività .

c) Obiettivi

Riqualificazione urbana della pubblica illuminazione.

Migliore efficientamento degli impianti.

Maggior risparmio dal punto di vista energetico.

Risparmio sul canone annuo di gestione impianti e fornitura di energia.

Approvazione di un regolamento per disciplinare il ripristino dei manti stradali compromessi da opere per reti e allacci.

d) Programmazione investimenti

Sono previste nell'ambito del programma :

- la manutenzione straordinaria strade per € 33.500,00.
- l'acquisto degli impianti di pubblica illuminazione nell'ambito del project financing redatto ai sensi dell'art.183 comma 15 del D.Lgs.,50/2016 e s.m.i. per l'affidamento in concessione della gestione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione.

e) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALI IMPIEGO
Istruttore direttivo	1	30%

f) Patrimonio

I beni mobili sono assoggettati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera del PEG.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	272.235,66	287.997,72	264.058,00	249.935,00	250.260,00	250.260,00
02 Interventi per la disabilità	1.190,38	12.349,40	28.230,18	117.600,00	113.650,00	113.650,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	89.568,00	105.500,00	101.700,00	101.700,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	572,00	6.534,20	48.050,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	1.579,49	6.056,00	6.116,00	6.116,00	6.116,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	615.896,42	600.725,65	554.887,03	531.740,00	520.110,00	520.110,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	27.221,64	26.350,73	36.615,00	30.010,00	29.710,00	29.710,00
Totale	917.116,10	935.537,19	1.027.464,21	1.084.901,00	1.065.546,00	1.065.546,00

PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Il programma comprende le spese per la gestione dell'asilo nido.

b) Finalità e motivazioni

Attivare risorse per avviare percorsi sperimentali di servizi per la tutela della prima infanzia e sviluppare un sistema innovativo di gestione coordinata tra i diversi soggetti coinvolti .

Anche in questo mandato verrà attuata una politica di sostegno alle famiglie e alle fasce deboli, in una sostanziale continuità nel disegno politico-amministrativo di una gestione molto vicina al territorio e alla comunità. La dimensione della nostra Amministrazione e il coordinamento di tutti i servizi alla persona all'interno di un solo settore permetteranno, con maggior facilità, un approccio olistico alla persona, alla cultura, ai diversi problemi

c) Obiettivi

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze. Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie. Aumentare nei limiti di Bilancio la ricettività dell'Asilo Nido . Garantire il sostegno, grazie a fondi Nazionali e Regionali , ad un sistema integrato di servizi educativi 0-6.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
COLLABORATORE - AMMINISTRATIVO	1	10%

EDUCATORI	1	100%
OPERATORE	1 18 h/sett.	100%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

b) Finalità e motivazioni

L'Amministrazione comunale intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli e assicurare a tutti servizi per una vita dignitosa. L'esperienza maturata in anni di amministrazione dei servizi è la garanzia di una continuità fortemente costruita per durare e sostenere il cittadino non solo attraverso una rete di servizi sociosanitari sul territorio, ma garantendo anche spazi di consulenza assistenza familiare

c) Obiettivi

Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili. Sperimentare soluzioni ed interventi innovativi che prevedano l'assistenza della persona disabile nella sua globalità.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	10%
ASSISTENTE SOCIALE	1	20%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 3 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani. In particolare si tratta delle spese di gestione del servizio di assistenza sociale rivolto a questi utenti.

b) Finalità e motivazioni

Nel quadro consolidato dei servizi agli anziani, mediante la lettura e l'analisi delle tendenze e dei cambiamenti dei bisogni, si intendono individuare soluzioni sia di tipo domiciliare sia di tipo residenziale necessari a fronteggiare situazioni di bisogno.

c) Obiettivi

Assicurare il corretto funzionamento del sistema di assistenza, sia a livello domiciliare che in risposta a specifiche esigenze.

Promuovere e sostenere iniziative di svago e socialità per gli anziani

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO. CONTABILE	1	40%
ASSISTENTE SOCIALE	1 30 h/sett.	50 %

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative alla gestione delle strutture finalizzate ai servizi alla persona presenti a livello locale ed extra-provinciale

b) Finalità e motivazioni

Il tema di fondo di questo programma è la tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli, poiché non lasciare nessuno da solo significa anzitutto saper ascoltare le esigenze di tutte le fasce economiche e sociali. Sperimentare modalità innovative di riconoscimenti dei talenti sociali della comunità e di avvicinamento a soggetti che non si avvicinano ai servizi.

c) Obiettivi

Favorire l'integrazione dei soggetti appartenenti alla fascia di popolazione più fragile ed emarginata, attraverso percorsi di presa in carico da parte del servizio sociale e del Servizio Educativo Territoriale e l'attivazione di tirocini volti a facilitare l'accesso nel mondo del lavoro e a sviluppare l'inclusione sociale.

c) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO.	1	40%

CONTABILE		
ASSISTENTE SOCIALE	1 30 h/sett.	20 %

d) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 6 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Rientrano all'interno di questo programma le attività finalizzate a garantire il servizio di supporto ad Acer nella gestione del patrimonio relativo all'Edilizia Residenziale Pubblica.

b) Finalità e motivazioni

Tra i progetti e gli interventi messi in campo per fronteggiare il bisogno abitativo sono inclusi:

- l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e del regolamento comunale per l'uso degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, nonché del regolamento di applicazione dei limiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi ERP;
- l'assegnazione di un alloggio E.R.P. ad una famiglia che maggiormente versa in stato di bisogno e necessità.

c) Obiettivi

Operare in sinergia con ACER nella gestione della graduatorie di accesso , della verifica delle condizioni di permanenza e nella gestione della mobilità tra gli utenti degli alloggi ERP.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMM.VO. CONTABILE	1	40%
ASSISTENTE SOCIALE	1 30 h/sett.	10 %

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti, l'ASP Azalea in particolare, l'Ufficio di Piano e l'AUSL. Tra queste ricordiamo:

- gestione contributi per agevolazioni conto affitti;
- gestione contributi nel settore sociale.

b) Finalità e motivazioni

L'Amministrazione comunale intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli e assicurare a tutti servizi per una vita dignitosa. L'esperienza maturata in anni di amministrazione dei servizi è la garanzia di una continuità fortemente costruita per durare e sostenere il cittadino non solo attraverso una rete di servizi sociosanitari sul territorio, ma garantendo anche spazi di consulenza familiare e di ascolto. Il benessere dell'individuo non si limita allo stato di salute fisico; oggi giorno infatti anche le relazioni sono fonte di grosse difficoltà che non possono essere ignorate da chi opera nei servizi alla persona. Si cercano le misure idonee per un'integrazione di talenti professionali e sperimentazioni innovative per avviare forme di volontariato e di valorizzazione e accrescere il senso civico anche in gruppi di cittadini in genere poco considerati per un welfare di qualità .

c) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti. Consolidare i rapporti convenzionali con i CAF per la gestione dei benefici previsti dai bonus integrativi idrico e gas .

Sostenere le azioni volte a definire un modello unico su base territoriale di accesso ai servizi
Sostenere l'accesso al Reddito di Cittadinanza.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO. CONTABILE	1	20%
ASSISTENTE SOCIALE	1	60%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

All'interno di questo programma si collocano le risorse destinate alla promozione dell'associazionismo locale.

b) Finalità e motivazioni

Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire.

La costruzione di nuovi strumenti di coinvolgimento dei singoli volontari diviene prioritaria nella Comunità anche nell'ottica della cultura dello scambio/baratto.

Si prevede lo svolgimento di una "festa del volontariato" che rappresenta un interessante momento di riflessione e un'occasione di incontro festoso e gioioso ed attiva importanti collaborazioni tra pubblico e privato in nome del bene comune. Le associazioni di volontariato comprendono i settori sociale, culturale, ambientale e dei diritti civili mentre quelle di promozione sociale comprendono quelle sindacali, professionali, combattentistiche e quelle delle politiche giovanili.

c) Obiettivi

Tutelare e promuovere le forme associative sviluppate dalla società locale.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMM.VO. CONTABILE	2	20%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Responsabile Dott. Cassi Paolo – Geom.Fanzini Fabio

a) Descrizione del programma

Finalità di questo programma è la corretta e puntuale erogazione dei servizi cimiteriali. Particolare attenzione è riservata alla gestione delle concessioni e dell'urbanistica cimiteriale.

b) Finalità e motivazioni

L'esternalizzazione di parte dei servizi cimiteriali ha richiesto modalità più adeguate per incrementare i servizi offerti. E' previsto il potenziamento e lo sviluppo di un nuovo servizio cimiteriale di back-office improntato a creare un percorso di miglior fruibilità di servizi specifici di visita per i cittadini

c) Obiettivi

Gestione delle attività amministrative e contabili relative ai servizi cimiteriali.

Garantire il corretto utilizzo delle sepolture e mantenere il decoro delle stesse

d) Programmazione investimenti

Nell'ambito del programma si prevedono investimenti per manutenzione straordinaria dei cimiteri per € 10.000.

e) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO. CONTABILE	1	20%

f) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	7.900,00	15.904,00	18.827,50	31.355,00	31.855,00	31.855,00
Totale	7.900,00	15.904,00	18.827,50	31.355,00	31.855,00	31.855,00

PROGRAMMA 7 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Il programma prevede il contributo 2 Euro per l'Hospice.

b) Finalità e motivazioni

Mantenere presso ASP Azalea la struttura per l'accoglienza di persone in fase avanzata di malattia oncologica e non, che hanno bisogno di cure palliative.

c) Obiettivi

Sostenere l'Hospice all'interno dello stabilimento Borgonovo dell' Asp Azalea

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	24.186,47	44.880,02	44.600,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.186,47	44.880,02	44.600,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00

PROGRAMMA 2 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) persegue la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

Gestione intersettoriale della Fiera dell'Angelo.

b) Finalità e motivazioni

E' necessario agevolare la ripresa sviluppando incentivi e supporto alle iniziative locali che possono esplicarsi in diversi modi, dalla incentivazione economica a livello tributario, alla revisione delle destinazioni d'uso dei locali, dalla facilitazione e semplificazione delle procedure per l'apertura di nuove aziende, alla assistenza nelle pratiche amministrative.

Borgonovo Val Tidone dovrà creare un sistema integrato per lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali turistiche e artigianali mediante attività coordinate di semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi di autorizzazione, attraverso il sostegno all'accesso a finanziamenti alle piccole e medie imprese operanti nel territorio.

c) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio.

Adozione delle misure di messa in sicurezza delle manifestazioni, se del caso con la compartecipazione alle spese da parte degli operatori.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	10%
ISTRUTTORE AMM.VO.	1	30%

CONTABILE		
-----------	--	--

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri Fondi: - Fondo rinnovi contrattuali - Fondo indennità di fine mandato del Sindaco - Fondo rischi contenzioso - Fondo vincolato per perdite reiterate degli organismi partecipati - Fondo anticipazione di liquidità

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle

spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie accertate per cassa

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nei primi esercizi di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio di previsione una quota ridotta dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

La legge di bilancio 2018 n.205 del 27 dicembre 2017 ha prolungato il percorso di avvicinamento al completo accantonamento del FCDE nel bilancio di previsione con l'applicazione delle percentuali : 95% nel 2020 e 100% dal 2021.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	18.184,00	42.500,00	42.500,00	42.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	268.596,00	180.792,00	190.308,00	190.308,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	51.110,00	55.010,00	41.710,00	41.710,00
Totale	0,00	0,00	337.890,00	278.302,00	274.518,00	274.518,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	144.980,05	137.338,29	130.750,00	122.650,00	114.470,00	106.350,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	362.996,74	0,00	1.896.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00	1.492.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	949.486,62	554.666,86	872.886,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	949.486,62	554.666,86	872.886,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il tratto distintivo della legislazione degli ultimi anni e della legge n. 205/2017, cd di bilancio 2018, in materia di assunzioni di personale da parte delle regioni e degli enti locali è costituito dall'ampliamento delle capacità assunzionali in modo differenziato. Non si può non sottolineare che la ripetuta modifica delle regole, addirittura talvolta in modo ripetuto anche nello stesso anno, solleva numerose difficoltà operative e soprattutto rende difficile la programmazione pluriennale del fabbisogno del personale.

A riprova dell'andamento ondivago della legislazione nella materia "de qua", il "Decreto Crescita" D.L. n. 34/2019 ha introdotto un'importante modifica alle capacità assunzionali, che si sostanzia principalmente nell'abbandono del meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale; **a decorrere dalla data che verrà individuata da un apposito decreto ministeriale**. Da tale data infatti, i Comuni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Le nuove assunzioni dovranno essere in ogni caso coerenti con i piani triennali dei fabbisogni di personale e rispettose dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il citato decreto ministeriale dovrà quindi a tal fine individuare le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia; tali parametri potranno essere aggiornati con le medesime modalità ogni cinque anni.

I Comuni che, di contro, si troveranno ad avere il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti, relative agli ultimi tre rendiconti approvati, superiore al valore soglia, dovranno adottare un percorso di

graduale riduzione annuale di tale rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia previsto, anche applicando un turn over inferiore al 100%; a decorrere dal 2025, i Comuni che continueranno ad avere un rapporto superiore al medesimo valore soglia applicheranno un turn over pari al 30% fino al raggiungimento di tale limite.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022 prevede per l'anno 2020 l'aumento di ore per un operatore di servizi generali Cat.A p.e. A5 da 24 h/sett. A 30h/sett. e l'assunzione di un collaboratore amministrativo a tempo determinato a 30 ore settimanali a tempo determinato, in sostituzione di un'assenza per maternità, mentre non sono previste assunzioni per l'anno 2021, né assunzioni a tempo determinato.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Vista la Deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, con la quale si specifica che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico. Pertanto la definizione del valore a cui fare riferimento ai fini del contenimento della dinamica della spesa di personale è pari a:

SPESA PER PERSONALE ANNO 2011 (al netto delle voci escluse)	€ 1.052.950,51
SPESA PER PERSONALE ANNO 2012 (al netto delle voci escluse)	€ 978.863,86
SPESA PER PERSONALE ANNO 2013 (al netto delle voci escluse)	€ 935.528,02
VALORE MEDIO TRIENNIO	€ 989.114,13

Di seguito il riepilogo delle spese di personale e la dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa rispetto al triennio 2011/2013:

Comune di Borgonovo Val Tidone (PC)				
Riepilogo spesa di personale 2020/2022				
	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
		2020	2021	2022

Spese macroaggregato 101	1.242.297,54	1.078.731,00	1.111.945,00	1.111.945,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	68.151,21	66.392,00	68.363,00	68.363,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.310.448,75	1.145.123,00	1.180.308,00	1.180.308,00
(-) Componenti escluse (B)	321.334,62	247.032,88	281.617,88	281.617,88
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	989.114,13	898.090,12	898.690,12	898.690,12
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Per il triennio 2020/2022 non sono previste opere pubbliche per importi superiori ad € 100.000,00.

Si riporta l'elenco annuale dei lavori pubblici che saranno realizzati:

ELENCO LAVORI PUBBLICI
DI IMPORTO INFERIORE A: 100.000,00 €
- ANNO 2020 -

Nr.	Descrizione lavoro	Stanziamiento €.
1	Manutenzione cimiteri (Proventi concessioni cimiteriali)	10.000,00

2	Manutenzione straordinaria strade comunali - Capoluogo (oneri urbanizz.)	33.500,00
	Totale	€. 43.500,00

Programma degli incarichi esterni, delle consulenze e collaborazioni.

Il Programma degli incarichi esterni, consulenze e collaborazioni sarà redatto in conformità con quanto disposto dall'art.46 della Legge n.133 del 06/08/2008.

Per il triennio 2020/2022 il "Programma annuale degli incarichi esterni, consulenze e collaborazioni" non prevede l'affidamento a soggetti esterni.

Piano delle alienazioni

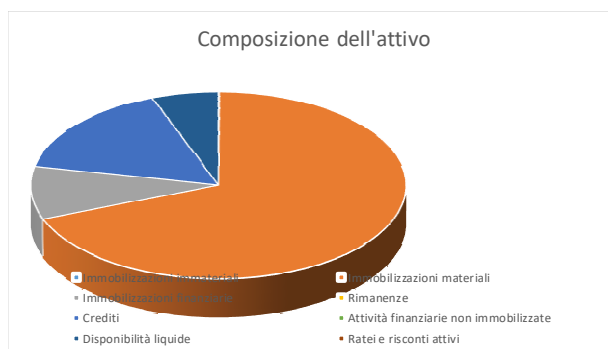
Il Piano delle alienazioni è stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.655,02
Immobilizzazioni materiali	12.616.057,07
Immobilizzazioni finanziarie	1.664.708,38
Rimanenze	0,00
Crediti	2.931.444,37
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.042.761,59
Ratei e risconti attivi	2.343,93



Per il triennio 2020/2022 non sono stati individuati beni immobili di proprietà comunale inutilizzati e come tali suscettibili di alienazione.

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi è adottato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici" all'art.21, comma 1 e con l'utilizzo degli schemi-tipo approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n.14 del 16 gennaio 2018. Detto programma contiene acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Di seguito la scheda "A" e la scheda "B" del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2020/2021:

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021			
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE			
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)			
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2020	2021	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	103.087,30	206.174,60	309.261,90
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale	103.087,30	206.174,60	309.261,90

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021																						
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE																						
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																						
NUMERO intervento o CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annu- lità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annu- alità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisti o ricom- plessivo di un lotto funzio- nale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regio- ne/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquistato è relativo a nuovo affidamento di contratto in	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquistato o a seguito di modifica programma (11)		
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione	
																	Importo	Tipologia				
codice	data (anno)	anno	si/no	si/nc	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
													somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)					
0021647033620200002	00216470336	2020	2020	no	no	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	66516100-1		Ivana Pallavera	60	si	20.400,00	40.800,00	142.800,00	204.000,00	0,00	0,00	0000401596	C.U.C. di Piacenza	no	
0021647033620200001	00216470337	2020	2020	no	no	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	65329000-2		Fabio Fanzini	180	si	82.687,30	165.374,60	2.232.557,10	2.480.619,00	754.886,00	Project financing	0000401596	C.U.C. di Piacenza	no	
TOTALE PROGRAMMA													103.087,30	206.174,60	2.375.357,10	2.684.619,00	754.886,00					